[T]RIESTE, Venerdì 23 Maggi[o]
[F]ondazione: 1881 Distruzione: 24 Magg[io]
[R]inascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N[.]
[An]no XIX dell'E. F. - VI dell'Im[pero]

omaggio a mano
Cav. ARTURO ZANOLLA
Vice Podestà
TRIESTE

[P]ICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

[I] reparti inglesi a Tobruk stretti in un solido cerchio

[M]etodica opera di distruzione delle [f]ortificazioni - Il porto ingombro dei [r]elitti dei molti piroscafi affondati

Roma, 22

[L']Africa settentrionale conti[nuano] le operazioni di investimen[to di T]obruk da parte delle forze [t]edesche, che stringono in un cerchio i reparti inglesi as[serragl]iati colà fin dall'epoca del[la] fulminea riconquista del[la Cir]enaica. Le opere fortificate [che] furono da noi costruite in [quel s]ettore e che recingono per [un not]evole raggio la città con il [p]orto, costituiscono per il ne[mico] [...]nti provvidenziali punti di [appog]gio sui quali si imperniа la [dis]perata resistenza.

[S]pietato logoramento

[La] maggior parte di quanto gli [Inglesi] tenevano in Cirenaica nel [momen]to della nostra controffen[siva] potè sfuggire alla distruzio[ne e] alla cattura, truppe, artiglie[rie e] carri armati, si rifugiò nella [piazzaf]orte. Nel contempo la Ma[rina b]ritannica si prodigò fin dal [primo] momento per alimentare [le] forze con tutti i possibili [riforni]menti che potevano essere [tolti] altrove, concorrendo tal[volta] alle operazioni con le po[tenti] artiglierie navali. Questo [ha] il prolungarsi della resisten[za, la] quale sarebbe assurdo ed [inu]tile contrapporre la più bre[ve e] disperata, difesa delle no[stre tr]uppe che nelle tristi giorna[te del] dicembre scorso vi si dovet[tero] [...]ettolosamente asserragliare, [dop]o aver perduto in campo quasi [tutto] il loro armamento pesante, [senza] possibilità di rifornimenti e [di a]iuti esterni, ma anzi sog[gette] [an]che al martellamento delle [navi ne]miche.

[Ma se g]rado però la loro consisten[za e i]l loro armamento le condi[zioni] [delle] unità ora bloccate in [Tobruk] divengono ogni giorno più [gravi] per lo spietato logoramento [cui le] sottopone di continuo la [nostra] opera di demolizione [condot]ta dalle forze terrestri ed [aeree] dell'Asse. Durissimi colpi fu[rono] [in]flitti alle navi da guerra [che qu]alvolta si sono avventura[te nelle] acque di Tobruk, mentre [il porto] è oggi ingombrato dai re[litti dei] molti piroscafi affondati [dalle b]ombe dei «Picchiatelli» e de[gli «St]ukas». Giorno per giorno la [cinta] dei fortilizi viene sgreto[lata e] ogni reazione inglese è san[guinosa]mente stroncata stringendo [il nemic]o in un campo sempre [più ri]stretto, ove le nostre arti[glierie] raggiungono i bersagli più [vitali] ed imp rtanti.

[L'azi]one tiene sotto il suo [controllo] ogni angolo della [piazza] assediata, sconvolgendone gli [appresta]menti e logorandovi con [un'azione] ossessionante la resisten[za degli] uomini e il funzionamen[to dei] servizi.

[N]ella giornata del 21 mag[gio qu]esta azione implacabile non [ha avuto] tregua; formazioni di [bombar]dieri italiani e germanici, [scortat]e dalla nostra caccia, si so[no ac]caniti sugli impianti idri[ci, sui] depositi e sulle batterie con[traeree] della piazzaforte, causando [vasti] incendi. Un tentativo di [attacco] alle nostre posizioni fatto [dalla] [guarnig]ione avversaria ha avuto [esito di]sastroso: cinque dei sei ap[parecchi] «Blenheim» venuti all'at[tacco] sono stati da noi abbattuti.

[Gl]i attacchi su Malta

[Una] formazione aeree nostre [del] C. A. T. hanno rinnovato i [loro at]tacchi all'aeroporto di Mi[cabba] centrandolo con grosse [bombe] e distruggendo due apparec[chi] [al] suolo. Un terzo velivolo ve[niva] abbattuto in combattimento, [e i] nostri rientravano tutti [alle basi].

[Nella] stessa giornata di ieri le [batterie] contraeree della R. Mari[na nell'i]sola di Pantelleria prende[vano] sotto il loro fuoco una for[mazione] nemica ed abbattevano un [appare]cchio tipo Hurricane, co[strin]gendo gli altri a dileguarsi.

[Nell'A]frica orientale il nemico ha [dato se]gno di attività aggressiva [in vari] settori. Alcune sue colonne [che t]entavano di progredire nella [region]e dei Galla Sidamo sono sta[te ene]rgicamente contrattaccate, in[vestit]e e respinte dai nostri reparti. [La st]essa sorte hanno avuto i ten[tativi i]mbastiti dal nemico sui re[stanti] fronti dell'Impero.

[Nos]tri aerosiluranti all'attacco

[C]ome venne colpito [un incr]ociatore da 10 mila tonnellate

Roma, 22

[Nell']attacco aereo contro forma[zioni] navali britanniche nel Medi[terr]aneo orientale l'Aviazione fa[scista] ha partecipato con un repar[to di] aerosiluranti partiti su se[gnalaz]ioni fornite dalla nostra ri[cogniz]ione. La squadra navale ne-mica era composta di navi da battaglia, portaerei, incrociatori e siluranti e procedeva proveniente da Alessandria con rotta nord-est. La formazione seguita nella sua navigazione si è ancora diradata per meglio sfuggire agli eventuali attacchi della nostra aviazione. Frattanto era partita anche una pattuglia di aerosiluranti che nel tardo pomeriggio avvistava uno dei nuclei navali composti da un incrociatore da 10.000 tonnellate e due da 7000. Manovrando per posare in condizioni favorevoli di luce per meglio effettuare il lancio, i nostri velivoli si sono portati a tiro delle navi malgrado fossero stati avvistati e fatti segno a violentissima reazione controaerea.

Due siluri sganciati a breve distanza colpivano l'incrociatore da 10.000 tonnellate. Il primo siluro colpiva gli scomparti di prua mentre un altro siluro scoppiava probabilmente al centro della nave. L'incrociatore cessava immediatamente il fuoco e sbandava sul fianco colpito.

Il Bollettino 351

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 22 maggio 1941-XIX:

Nell'Africa settentrionale, sul fronte di Tobruk, azioni di artiglierie. Velivoli nazionali e germanici hanno intensamente bombardato batterie ed impianti logistici della piazza. Sono stati abbattuti 5 bombardieri nemici del tipo «Blenheim».

Velivoli italiani e tedeschi hanno bombardato a Malta un aeroporto: sono stati incendiati 3 velivoli al suolo.

Nell'Africa orientale, nella regione Galla Sidamo, un tentativo di penetrazione inglese è stato sventato; altri reparti nemici sono stati contrattaccati e respinti da un nostro gruppo di squadroni.

Un apparecchio «Hurricane» è stato abbattuto a sud di Pantelleria, dalle batterie contraeree della R. Marina.

Un nostro sommergibile non è tornato alla base.

Sikorski: una marionetta nelle mani degli Anglo-sassoni

Berlino, 22

Il *Völkischer Beobachter* dedica questa mattina un articolo al Generale Sikorski che ama ancora spacciarsi per «Presidente dei Ministri di Polonia» e che ha presentato al Presidente Roosevelt il noto piano per un nuovo ordinamento europeo che dovrà essere costituito da 5 o 6 blocchi di Stati.

La grottesca attività di Sikorski viene stigmatizzata dall'organo nazista che nota, fra l'altro, come dall'enunciazione del suo piano appaia soprattutto chiara una cosa, e cioè che gli Inglesi e gli Americani nelle cui mani il signor Sikorski è una marionetta, non desiderino affatto sul Continente europeo l'instaurazione di un effettivo ordine secondo eque direttive.

Il piano consisterebbe nella creazione di sei blocchi di Stati, configurazione nella quale nessuna Potenza dovrebbe avere possibilità di direzione e comando sulle altre, ma tutti gli Stati a guisa della Cecoslovacchia o Polonia di buona memoria, dovrebbero essere incapaci di realizzare una propria politica europea. Così non riuscirebbe difficile ad un qualunque Churchill o Roosevelt di fare la pioggia ed il sereno a suo piacimento su questo povero Continente. E' questo soprattutto il motivo — conclude il giornale — per cui il Presidente Roosevelt ha dato la sua piena approvazione al piano di Sikorski.

E' assai strano il comportamento del Presidente degli Stati Uniti, nota la *Börsen Zeitung*, il quale mostrando di ignorare che fu proprio il signor Sikorski un giorno a proclamare che «la forza ha sempre ragione» pone la sua firma sotto un piano di riorganizzazione europea che significa soggiogamento dell'Europa. Mentre altri parla di timori per pretese minacce all'America e di imposizioni da farsi da Stati preminenti su altri, egli parla di felicità dei popoli. Però la fotografia che gli si potrebbe fare mentre egli sta a braccetto col signor Sikorski, mostrerebbe eloquentemente come Roosevelt in quel grottesco Presidente dei Ministri di Polonia abbia trovato il degno compare alle sue aspirazioni. I piani del signor Roosevelt — osserva a sua volta la *Deutsche Allgemeine Zeitung* — sono noti fin dall'autunno del 1939 quando egli parlava di certi progetti di smembramento europeo ben presenti alla memoria dei popoli di questo Continente. Fare in Europa un caos di Stati senza forza per poterli, a piacimento, dominare, ecco il vero scopo di tutte queste elucubrazioni, ma la storia si fa coi fatti e non con le parole ed i fatti sono oggi realizzati solo dalle Potenze che agiscono secondo ordine e giustizia.

L'armamento delle navi nipponiche superiore a quello delle navi straniere

Tokio, 22

Parlando con un rappresentante dell'*Asahi* il Viceammiraglio Hiraga ha dichiarato che l'armamento delle navi da guerra nipponiche è in media del 25 per cento più pesante di quello delle navi straniere. Egli ha parlato pure di superiorità di tutte le navi nipponiche, dalle corazzate fino ai cacciatorpediniere ed ai sottomarini. L'Ammiraglio è del parere che questa superiorità si manifesti soprattutto nel tipo di costruzione chè rende le navi giapponesi adatte a qualsiasi operazione nell'Oceano.

Cose che seccano al Presidente

Roma, 22

L'*Evening Post* informa che il Presidente Roosevelt sta richiamando dall'Europa tutti i diplomatici nordamericani che non sono favorevoli alla sua politica. Tutti coloro che nei loro rapporti non affermano la certezza della sconfitta germanica sono sostituiti con elementi più ligi alle vedute presidenziali.

In questo modo il Presidente cerca, di avere tra mano documenti favorevoli al suo punto di vista da presentare al Congresso ed agli uomini politici che vengono a consultarlo. Non presto anche gli addetti militari, navali ed aeronautici saranno sottoposti ad una eguale purga. Più difficile sarà per il Presidente ottenere che lo Stato Maggiore entri nello stesso ordine di idee circa la sicura vittoria. Tale è però l'intenzione di Roosevelt il quale è rimasto assai seccato dalle dichiarazioni fatte dal Capo di Stato Maggiore della Aviazione nordamericana, il quale, di ritorno da un viaggio compiuto in Granbretagna, ha dichiarato che l'Inghilterra non potrà vincere la guerra anche con tutti gli aiuti che riceve dagli Stati Uniti.

Il Capo di Stato Maggiore ha precisato che se la Germania continuerà ad affondare le navi inglesi col ritmo degli ultimi due mesi, l'Inghilterra non potrà tra breve continuare la guerra per mancanza di viveri e di materie prime. Simili affermazioni conosciute dal pubblico ostacolano la politica personale del Presidente e sono state definite da Roosevelt con un neologismo nordamericano «Controproducenti».

Da Belfast giunge notizia che i nazionalisti dell'Ulster si sono rivolti al Presidente De Valera chiedendogli consigli e appoggi contro la proposta del Primo Ministro Andrews, che pretende il reclutamento degli Irlandesi del Nord nell'Esercito britannico. Poichè i nazionalisti dell'Ulster rappresentano un terzo della popolazione di quella provincia c'è da temere una grave crisi politica in quel territorio.

Samotracia e Tasso nell'Egeo occupate dalle truppe bulgare

Sofia, 22

Si comunica oggi, ufficialmente, che le truppe bulgare hanno occupato, oggi stesso, le isole di Samotracia e Tasso nell'Egeo. La popolazione delle due isole, che rivestono notevole importanza strategica ed economica, hanno accolto cordialmente le truppe bulgare.

La Sobranja ha approvato un disegno di legge che prevede la spesa straordinaria, in aggiunta al bilancio ordinario dello Stato di tre miliardi e mezzo onde provvedere alle necessità derivanti dalla annessione alla Bulgaria di nuove terre. Il Ministro delle Finanze, esaminando la situazione finanziaria dello Stato, ha escluso la possibilità di una inflazione e di un aumento delle attuali imposte, considerando che il sistema dei prestiti interni è più idoneo per sopperire alle nuove necessità del Paese.

Un saluto alla Marina del Duca di Spoleto

Roma, 22

Il *Foglio d'Ordini* della R. Marina reca: «L'Altezza Reale l'Ammiraglio di Squadra Aimone di Savoia Aosta Duca di Spoleto, nel lasciare la carica di comandante in capo del Dipartimento marittimo dell'Alto Tirreno, mi ha indirizzato il seguente messaggio:

«Dovere di Principe sabaudo mi chiama ad assumere un'altissima nobile responsabilità. Mi allontano dalla Marina che mi ha formato alla sua scuola di carattere e di ardimento, mentre ancora una volta essa combatte per la grandezza della Patria. Alla Marina tutta e particolarmente a Voi, cari indimenticabili camerati, mando con il mio affettuoso saluto il più fervido augurio di gloria e di vittoria».

Il Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Marina: MUSSOLINI».

Ricevimenti del Duce

Roma, 22

Il Duce ha ricevuto il Vicepresidente del Consiglio nazionale delle Corporazioni Ecc. Amedeo Giannini ed il cons. naz. prof. Giuseppe Tallarico il quale gli ha riferito [illegible] ricerche d'indole autarchica.

Il Duce si è vivamente compiaciuto per il lavoro svolto dal prof. Tallarico in tale campo.

Il secondo annuale del Patto d'acciaio

L'Asse in marcia verso nuovi obiettivi

Berlino, 22

Tutti i giornali del Reich dedicano alla ricorrenza del secondo annuale del Patto di acciaio i loro articoli di fondo.

L'Agenzia *D. N. B.* ha diramato un articolo nel quale sono particolarmente ricordate le parole rivolte dal Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop ai rappresentanti della stampa dopo la firma del Patto: «Ogni attacco al diritto italiano e tedesco — disse solennemente von Ribbentrop — sarà in futuro rintuzzato dalle forze riunite dei due Paesi». Tali parole hanno oggi trovato più alta e luminosa dimostrazione. Le Potenze democratiche hanno cercato di minare la formidabile forza che scaturiva da questa fervida alleanza, ma pochi mesi dopo che esse ebbero fatto scoppiare la guerra, già si dovevano accorgere come i loro sforzi si infrangessero però miseramente contro il blocco d'acciaio dell'Asse.

«Non esistono isole»

Sgombrati i Balcani dalle forze del disordine le Potenze dell'Asse hanno cominciato a dare i più duri colpi al cuore dell'Impero britannico proprio in Africa dove l'Italia l'aveva più profondamente colpito. L'Inghilterra deve ormai accorgersi a proprie spese che cosa significhi l'alleanza esistente tra Italia e Germania e come non vi sia più nessuna possibilità di intrigo o di minaccia in danno dei vari popoli viventi sul Continente europeo che hanno diritto ad organizzarsi e a lavorare. L'Inghilterra [illegible] il grande anniversario delle Potenze dell'Asse — conclude l'articolo del *D. N. B.* — e la guerra contro di essa continua e continuerà fino alla vittoria totale. Il blocco di 150 milioni di uomini del Patto d'acciaio marcia compatto verso gli stessi obiettivi per la sicurezza della civiltà ed il trionfo della giustizia.

Oggetto di particolare attenzione è l'editoriale dell'organo di Göbbels, soprattutto in quanto vi si trova una chiara allusione alla presente fase della battaglia nel Mediterraneo e anche a talune probabili imminenti sviluppi.

«In questo secondo annuale — scrive l'*Angriff* — può dirsi senza esagerazione che l'alleanza italo-germanica rappresenta nella politica mondiale una realtà decisiva. Ma in nessun istante, nè prima nè dopo lo scoppio della guerra, si è avuta la minima oscillazione nell'orientamento dei due Paesi. L'alleanza che ha fatto così buona prova in tempo di guerra darà altrettanto buona prova alla conclusione della pace e dopo di questa. [illegible] due Nazioni per la conquista del necessario spazio vitale. Come l'Italia ha già aiutato con tutte le sue forze la Germania nelle singole fasi della guerra, così essa avrà l'appoggio della Germania per assicurarsi il suo Impero. Nel Reich non esistono miserabili sul tipo di quelli che alla conferenza di Versaglia hanno truffato l'Italia con sorrisi sulle labbra negandole i frutti della vittoria. La storia ha insegnato che coloro hanno agito in tal modo hanno perduto il maltolto.

«La guerra verrà continuata finchè il nemico non sarà abbattuto. Proprio ora le armi tornano a parlare e infliggono all'Inghilterra uno dei colpi più efficaci che si possa assestare. Siamo in presenza di avvenimenti senza precedenti nella storia militare. Il Führer ha detto che non esistono isole. Ciò vale più che mai per il momento presente. L'alleanza italo-germanica è in procinto di dare il colpo di grazia al vecchio mondo e di liquidare definitivamente coloro che volevano perpetuare la divisione del mondo in plutocrati e proletari».

Il raggio d'azione dell'Asse

In merito alla situazione militare, notevole è una nota di evidente ispirazione ufficiosa che sarà pubblicata nel prossimo numero del *Reich*. Si ricorda innanzitutto che gli Inglesi hanno cercato conforto nella sconfitta balcanica nel pensiero che la Germania avesse raggiunto nel Continente tutto il possibile e che quindi più in là non potesse andare [illegible] la flotta britannica.

Uno dei più noti esperti militari britannici Liddell Hart, ha avuto [illegible] la Granbretagna [illegible] l'iniziativa [illegible] navale [illegible] britannica.

Sono [illegible] Medio Oriente [illegible] nell'Africa [illegible].

E' inoltre [illegible] vista [illegible] propaganda [illegible] londinese per indurre Roosevelt ad estendere l'orbita dell'emisfero occidentale, vale a dire gli interessi degli Stati Uniti al di là dell'Atlantico fino all'Africa.

Non [illegible] che gli strateghi inglesi e americani commettono un grossolano errore se credono che l'iniziativa militare del Reich si sia esaurita con la cacciata degli Inglesi dai Balcani e che il Führer lasci ora una mano libera alla strategia navale britannica. Il raggio di azione delle Potenze dell'Asse arriva molto più in là di quanto Londra sia disposta a riconoscere. Tutti i punti vitali dell'Impero inglese [illegible] Continente europeo e delle grandi linee di comunicazione [illegible] Medio Oriente [illegible] Africa sono esposte all'azione delle armi dell'Asse.

Un settimanale italiano dei lavoratori in Germania

La campagna balcanica è stata dunque non una fase della grande azione che terminerà con la liberazione del Continente europeo [illegible]. L'Asse è nuovamente in marcia.

Stamane è uscito a Berlino il primo numero di un grande settimanale italiano, «Il Camerata», organo dei lavoratori fascisti in Germania che, come è noto, ammontano a oltre 400 mila. Il giornale, fondato e diretto da Mario Franchini, reca [illegible] del Duce e del Führer [illegible] fondatori dell'Asse, nonchè [illegible] Alfieri [illegible] le giornate del Duce sul fronte [illegible] Re Imperatore in Albania e nel Montenegro.

Il Ministro della Propaganda del Reich così scrive:

«Spalla a spalla, soldati germanici e italiani combattono sui fronti militare contro il nemico [illegible] dell'Europa: l'Inghilterra [illegible]».

L'Ambasciatore Alfieri [illegible].

Il Duce riceve una rappresentanza dell'Ambasciata di Germania

Roma, 22

Il Duce, presente il conte Ciano, ha ricevuto a Palazzo Venezia, nel secondo annuale del Patto di acciaio, una rappresentanza dell'Ambasciata di Germania composta dal Ministro consigliere barone von Plessen, dall'addetto dell'aviazione Generale von Bülow, dall'addetto militare Generale von Rintelen, dall'addetto navale Ammiraglio Löwisch, e dal vice capogruppo del partito nazionalsocialista in Italia camerata Ebner.

In assenza dell'Ambasciatore del Reich, la missione è stata presentata al Duce dal primo consigliere dell'Ambasciata di Germania a Roma, Ministro plenipotenziario Principe Otto von Bismarck.

Un telegramma del Gen. Ambrosio all'Alto Commissario Grazioli

Lubiana, 22

Il Generale Ambrosio, Comandante della II Armata, ha così telegrafato all'Alto Commissario di Lubiana:

«Insieme ai più vivi ringraziamenti [illegible]».

L'Ecc. Grazioli ha risposto ringraziando [illegible] la vittoriosa II Armata.

Nomine negli alti quadri della Marina sovietica

Mosca, 22

Un decreto firmato dal Capo del Governo sovietico Stalin, reca la nomina di 3 nuovi Viceammiragli, 13 Contrammiragli, 8 maggiori generali del servizio costiero e 2 maggiori generali della Intendenza della Marina da guerra.

Battaglia aeronavale nel Mediterraneo orientale

Quattro incrociatori e alcuni cacciatorpediniere affondati dai bombardieri tedeschi

Una nave da battaglia e due caccia gravemente danneggiati

Berlino, 22

Un comunicato straordinario del Comando Supremo delle Forze Armate germaniche informa che nel Mediterraneo orientale l'Arma aerea germanica ha conseguito oggi particolari successi contro la flotta da guerra inglese.

Sono stati affondati, infatti, con colpi in pieno 4 incrociatori nemici ed alcuni cacciatorpediniere, mentre una nave da battaglia e 2 altri cacciatorpediniere sono rimasti gravemente danneggiati.

Apparecchi germanici da combattimento e da picchiata hanno attaccato, nella giornata di ieri, con grande successo, unità della Marina da guerra britannica nel Mediterraneo orientale. Bombe di grosso e grossissimo calibro hanno colpito una nave da battaglia, 6 incrociatori e un cacciatorpediniere. Su 4 incrociatori sono scoppiati incendi a bordo; un quinto cominciò a sbandare. Agli attacchi hanno pure partecipato aerosiluranti italiani. Nella stessa zona di mare un sommergibile nemico è stato colpito da una bomba. E' rimasto pure gravemente danneggiato un vapore commerciale inglese.

Nell'Africa settentrionale, davanti a Tobruk, si è verificata vivace attività di truppe avamposte. Presso Sollum la caccia tedesca ha abbattuto 5 apparecchi britannici su 6 attaccanti.

In un tentativo nemico di sorvolare, di giorno, le zone occupate sulle coste della Manica, sono stati abbattuti in combattimenti aerei, senza proprie perdite, 6 caccia ed un bombardiere britannici.

Apparecchi isolati nemici hanno lanciato sull'isola di Helgoland bombe dirompenti, causando danni esclusivamente a quartieri di abitazioni. Si lamentano alcuni morti e feriti tra la popolazione civile. L'artiglieria della Marina ha abbattuto due apparecchi attaccanti. All'infuori di queste, non si sono verificate altre azioni aeree nemiche sul territorio del Reich.

Tra il 18 ed il 21 maggio, il nemico ha perduto, complessivamente, 38 apparecchi, 22 dei quali abbattuti dall'Arma aerea, 3 dall'artiglieria della Marina ed il resto distrutto al suolo. Nello stesso periodo di tempo 11 nostri apparecchi andarono perduti.

Il D. N. B. informa che due apparecchi attaccanti britannici sono stati ieri colpiti in pieno e fatti precipitare dall'artiglieria antiaerea della Marina germanica sul Mare del Nord.

Degli apparecchi tedeschi nella giornata del 21 si sono spinti, con audace volo, in pieno giorno, sul territorio costiero e nell'interno della Granbretagna ed hanno attaccato con successo degli obiettivi militari.

Il contributo dell'Italia agli odierni sviluppi della lotta

Berlino, 22

Rilevando le gravi apprensioni dei circoli americani per gli sviluppi della situazione nel Medio Oriente, la *Nachtausgabe* fa notare che detti circoli sottolineano due fattori decisivi: l'efficacia della stretta collaborazione militare e politica dell'Asse e la resistenza dimostrata dall'Italia nello scorso inverno.

«In realtà — continua il giornale — è doveroso ricordare proprio oggi, nell'annuale dell'alleanza italo-germanica, che l'Italia ha contribuito con gravi sacrifici ai successi che ora si delineano. Se durante la sua non belligeranza non avesse fornito al Reich un incondizionato appoggio economico e politico e se dopo entrata in guerra non avesse impegnato, a costo di gravi perdite, truppe e navi britanniche al di là del Canale di Suez, non sarebbe stato possibile creare nè le basi militari nè quelle politiche per l'avanzata che, tra lo stupore del mondo, è stata oggi iniziata nel Medio Oriente».

«Nel programma di Churchill e nelle speranze di Roosevelt, il crollo dell'Italia aveva una parte di prim'ordine. Il popolo italiano ha vigorosamente resistito lo scorso inverno ai colpi dell'avversa sorte ed in tal modo ha contribuito, sotto la guida del Duce, in misura essenziale, agli sviluppi che suscitano oggi tanto allarme a Washington e a Londra, quasi un senso di disperazione».

L'efficacia del controblocco

Crescente disagio in Scozia per la mancanza dei viveri

Lisbona, 22

Si ha da Londra che le autorità sono preoccupate per il crescente disagio delle popolazioni in Scozia, disagio che ha suscitato numerose proteste. I viveri scarseggiano e quei pochi che ci sono vengono venduti a prezzi esorbitanti. Questa situazione è dovuta innanzitutto all'insufficienza dei rifornimenti e poi alle manovre degli speculatori i quali pur di realizzare vistosi guadagni non esitano ad affamare la popolazione. Le autorità non hanno saputo e non sanno far nulla per infrenare questa criminosa attività. Le cose sono giunte ad un punto tale che i 16 membri del comitato della Scozia occidentale per il controllo dei prezzi dei generi alimentari razionati hanno dichiarato che avrebbero dato le loro dimissioni se il Ministero degli Approvvigionamenti non avesse preso delle misure più efficaci contro gli speculatori in generi alimentari.

Il *Daily Telegraph* scrive che il numero dei saccheggi registratisi nel territorio di Londra durante le ultime settimane è fortemente aumentato. Centinaia di agenti speciali sono stati mobilitati per collaborare coi reparti ordinari della polizia contro i saccheggiatori. Questi reparti sono dislocati in tutte le stazioni di polizia e sono pronti ad intervenire in qualsiasi momento. Quando si registra un bombardamento, i poliziotti montano in macchina nelle autorimesse sotterranee donde scattano appena cessano le detonazioni, prima che suoni la fine dell'allarme. Il loro compito è di giungere il più rapidamente possibile sui luoghi bombardati e di sorvegliare il lavoro delle squadre di soccorso, essendosi constatato che i rapinatori sogliono mescolarsi alle squadre di soccorso per poter svolgere tranquillamente la loro criminale attività.

Si sono dati casi nei quali i rapinatori hanno finito a colpi di randello i feriti per non avere testimoni che potessero denunciare la loro attività mentre facevano man bassa sugli oggetti di valore che trovavano a portata di mano. I poliziotti hanno ordine di reprimere con le armi in pugno questa forma feroce di delinquenza, ma le istruzioni impartite agli agenti non sono state pubblicate dalla stampa per non fornire all'estero un documento di più sulla gravità della delinquenza inglese ai margini della tragedia nazionale.

Gli automobilisti americani invitati a risparmiare le gomme

Washington, 22

Il presidente Lichfield della società «Goodyear Tyre Co.» ha fatto un appello pubblico a tutti gli automobilisti degli Stati Uniti di ridurre la velocità di marcia allo scopo di ottenere un risparmio nel consumo dei pneumatici, perchè gli Stati Uniti hanno attualmente scorte di gomme sufficienti a coprire appena sei mesi di consumo.

L'agitazione a favore dell'occupazione da parte degli Stati Uniti dei possedimenti francesi sul Continente americano, si è alquanto attenuata. Anche il Presidente George, della Commissione degli Esteri del Senato, ha dichiarato oggi, che per il momento non v'è nulla che possa giustificare tale iniziativa da parte degli Stati Uniti. La dichiarazione è apparsa significativa, data l'intimità dei rapporti che esistono tra il senatore George e il Segretario di Stato Cordell Hull.

Il Ministro della Guerra Stimson, facendo eco alle dichiarazioni fatte ieri mattina dal collega della Marina, Knox, ha dichiarato che la legge di neutralità è una violazione «della nostra politica estera, delle nostre tradizioni più sacre e importanti e cioè la libertà dei mari». Il Ministro Stimson ha quindi sollecitato un immediato esame dell'abrogazione della legge di neutralità in rapporto alla consegna di materiale bellico all'Inghilterra.

La Commissione degli affari navali della Camera, su richiesta del Ministero della Marina, ha approvato un disegno di legge, il quale autorizza l'assegnazione di un Viceammiraglio al comando di costituende «forze speciali per lo svolgimento di importanti missioni navali». Il portavoce del Governo, sentito dalla Commissione, si è rifiutato di specificare la natura di queste missioni.

Dopo la partenza dell'incaricato d'affari degli Stati Uniti, non rimangono all'Ambasciata americana di Parigi, che gli agenti consolari incaricati della protezione degli interessi americani.

Il nuovo ambasciatore americano è giunto a Chung King

Tokio, 22

Il nuovo Ambasciatore nordamericano presso il Governo di Chung King, Clarence Gauss, dopo avere conferito ad Hongkong col suo predecessore, Johnson, è partito per via aerea alla volta di Chung King, dove è giunto oggi.

Formazioni aeree della flotta nipponica nelle acque cinesi hanno mitragliato e spezzonato, nel settore di Tuncheng, concentramenti di truppe cinesi provocando enormi perdite fra la 176.a Divisione di Chung King. Sono stati pure bombardati nella stessa zona importanti obiettivi militari con visibili effetti distruttori. Tutti gli apparecchi giapponesi hanno fatto ritorno alle proprie basi.

La nota agitatrice e presidentessa del movimento giovanile indiano Kamala Devi, che è da ieri a Tokio, ha dichiarato in una intervista all'Agenzia *Domei* che gli Indiani sperano in una prossima pace nell'Estremo Oriente acciocchè l'Asia possa partecipare, in modo efficace e decisivo, ad un nuovo ordinamento mondiale. Kamala Devi intende rimanere lungo tempo in Giappone, perchè teme che rientrando nel suo Paese, verrebbe imprigionata dalle autorità britanniche, dato che molti capi nazionalisti indiani sono già stati arrestati.

L'*Agenzia Domei* informa che la compagnia di navigazione francese «Messageries Maritimes» ha sospeso, per un tempo illimitato, la partenza delle navi francesi a destinazione di Manilla.

Sulla piazza davanti al Palazzo Imperiale, l'Imperatore ha passato in rivista più di 40 mila studenti e giovani d'ambo i sessi, delle scuole preparatorie. Erano presenti tra gli altri, il Principe Tsunenori Kaya, il Principe Asaakira Kunii, il Primo Ministro Konoye ed il Ministro degli Esteri Matsuoka.

I principî democratici non vietano di sostenere la causa della neutralità

Buenos Aires, 22

Il giornale *Noticias graficas* afferma nel suo editoriale che è possibile, pur rimanendo fedeli ai principii democratici, sostenere la causa della neutralità. A proposito dei difensori ad oltranza dei Paesi cosiddetti aggrediti, il giornale fa notare la malafede delle Nazioni plutocratiche, le quali trovano che la aggressione esiste solo allorchè vedono minacciati i loro interessi. Lo editoriale conclude esortando i bellicisti argentini ad occuparsi dei problemi sociali interni, i quali interessano il Paese assai più che la difesa degli interessi inglesi esistenti nelle zone petrolifere dell'Irak.

La Corte di giustizia di Dublino respinge una domanda sovietica

Dublino (via New York), 23

L'Alta Corte di giustizia di Dublino ha emesso la sentenza nella causa relativa alla proprietà di una nave lettone e di tre estoni rifugiatesi nelle acque irlandesi. La Repubblica sovietica reclamava la proprietà delle navi in conseguenza dell'incorporazione delle Repubbliche baltiche in seno all'Unione sovietica sostenendo il principio che l'autorità giudiziaria irlandese non aveva facoltà di intervenire in tale questione giuridica. L'Alta Corte considerando che il caso sollevava la questione se l'Unione sovietica potesse estendere la sua sovranità sulle predette Repubbliche ha chiesto in proposito il parere del Governo irlandese. Quest'ultimo ha risposto che la sovranità russa sulle Repubbliche baltiche non era stata riconosciuta dal Governo dell'Eire ed in seguito a ciò l'Alta Corte ha rigettato la domanda del Governo sovietico e lo ha condannato alle spese processuali.

CRONACA DELLA CITTÀ

"FOGLIO DI DISPOSIZIONI,,

Norme per l'attività dei professionisti iscritti al Partito

Roma, 22

Il *Foglio di Disposizioni* del Segretario del Partito reca:

Con riferimento al *Foglio di Disposizioni* N. 101 del 23 aprile XIX, la Confederazione fascista professionisti, artisti, di intesa col Partito e col Ministero di Grazia e Giustizia, ha diramato la seguente circolare che vale anche come norma per i Segretari federali:

A chiarimento di quanto prescritto nei comma 3 e 5 del *Foglio di Disposizioni* N. 101 del 23 aprile A. XIX, si fa presente quanto segue:

Per gli avvocati e procuratori legali iscritti al P. N. F. nonchè per gli altri professionisti di cui al *Foglio di Disposizioni* predetto, resta fermo il sistema di libero esercizio professionale, non soggetto a altre limitazioni che non siano quelle derivanti dai regolamenti dell'associazione sindacale o suggeriti dalla valutazione e dalla sensibilità politica degli iscritti.

Le introdotte limitazioni si riferiscono invece soltanto all'esercizio professionale degli avvocati procuratori legali professionisti abilitati per legge all'esercizio di attività affini o comunque operanti come organi tecnici ausiliari della giustizia i quali, per l'assunzione di cariche politiche di notevole rilievo vengono a trovarsi in una situazione di incompatibilità funzionale rispetto allo svolgimento di attività in quelle cause, controversie o pratiche che importino posizioni di contrasto coi motivi eticopolitici del regime o colle finalità dello Stato.

In particolare dovranno adottarsi i seguenti criteri: A) Circa le qualità delle funzioni e delle cariche che valgono a determinare la incompatibilità: 1) senatori, consiglieri nazionali ed Accademici di Italia; 2) Segretari federali e Vicesegretari federali; 3) Presidenti e Segretari delle organizzazioni sindacali nazionali legalmente riconosciute; 4) Podestà di capoluoghi di provincia (circa la natura delle controversie importanti oggettivamente l'incompatibilità).

In materia penale: Processi concernenti delitti contro le personalità dello Stato (articoli 241 e 313 Codice Penale) di eccitamento al dispregio delle istituzioni, (art. 327 Cod. Pen.) di abbandono collettivo di pubblici uffici, (art. 330 C. P.) di inadempimento o frode nelle pubbliche forniture, (art. 355, 356 C. P.), di istigazione a disobbedire alle leggi (art. 415 C. P.), di devastazione e saccheggio (art. 419 C. P.), di pubblica intimidazione (art. 420, 421 C. P.), contro la pubblica economia (art. 499-510 C P.) e contro l'integrità e la sanità della stirpe (art. 545 e 555 C. P.); processi concernenti le contravvenzioni previste negli articoli da 653 a 658 C. P., processi concernenti reati militari più importanti cioè gravi di diserzione, rivolta ed abbandono di posto dopo il 10 giugno 1940-XVIII; processi concernenti reati previsti da leggi speciali tendenti a tutelare preminenti interessi giuridici nazionali, con particolare riguardo ai reati previsti dalle leggi per la difesa della razza italiana, ai reati concernenti la produzione, il commercio, il censimento, la precettazione, la requisizione, l'ammasso, la distribuzione ed il consumo di merci, ai reati di contrabbando, ai reati di materia valutaria e di scambi con l'estero previsti dalle leggi comuni e dal R. D. L. 24 novembre 1921 N. 1835, 29 gennaio 1931-IX n. 1207, 12 maggio 1938-XVI n. 794.

Le limitazioni non si riferiscono però alla difesa d'ufficio.

B) In materia civile ed amministrativa: cause, competizioni o pratiche in cui sia parte o soggetto interessato l'amministrazione diretta dello Stato nell'applicazione di funzioni e finalità di ordine politico, od attinenti alla immediata tutela dei pubblici generali interessi; e cioè relativi a materie tributarie; di appalti di opere pubbliche e di pubbliche forniture militari e civili; di espropriazione per pubbliche utilità; di concessioni e licenze amministrative di beni demaniali, patrocinio in genere a favore di ebrei non discriminati.

Nelle materie suindicate il divieto si estende alla prestazione della consulenza ed assistenza professionale in qualunque modo e sotto qualsiasi forma esercitata.

C) Circa le professioni ed attività soggette alle limitazioni: 1) Avvocati e procuratori legali; 2) Dottori commercialisti e ragionieri; 3) Ingegneri, medici ed altri tecnici che possano essere assunti come periti e consulenti tecnici.

I Sindacati fascisti periferici sono chiamati a vigilare perchè le suddette norme siano scrupolosamente osservate. Esse pertanto rilevando gli eventuali casi di infrazione istruiranno, secondo le norme vigenti, i procedimenti disciplinari a carico dei trasgressori, curando infine di comunicare tempestivamente alle competenti Federazioni dei Fasci di Combattimento le conclusioni raggiunte. Nei casi particolari il Partito si riserva di intervenire direttamente. A seguito dei provvedimenti di carattere disciplinare adottati dal Partito, i Sindacati applicheranno analoghe sanzioni di carattere professionale e sindacale, dandone comunicazione al Sindacato nazionale e alla superiore Confederazione.

La morte di Francesco Melli
Podestà di Forlì

Bologna, 22

Il cons. naz. Francesco Melli, Sciarpa Littorio, componente il Direttorio federale e Podestà di Forlì, è qui morto oggi. La salma è stata trasportata a Forlì dove domani, alle ore 17, avranno luogo i funerali.

Francesco Melli era nato a Imola il 20 giugno 1889. Combattente valoroso della grande guerra, fu squadrista animoso e generoso, tra i primi fondatori del Fascio di Forlì. Comandante di squadra d'azione, prima e durante la Marcia su Roma coprì la carica di Vicefederale di Forlì e fece parte di vari Direttorii del Fascio forlivese dal 1922 al 1928. Particolarmente notevole la sua attività dedicata all'agricoltura.

Eminente cultore di questioni assicurative, egli fu amministratore dell'Istituto provinciale per le case popolari di Forlì e direttore del Bollettino di istruzione professionale agenti di assicurazione, coprendo altresì la carica di direttore per la Provincia di Forlì dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e di agente generale per la Provincia di Forlì e per la Repubblica di San Marino dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Il 2 marzo 1940 era stato nominato consigliere nazionale quale componente della Corporazione della previdenza e del credito, ed era Podestà di Forlì dal 9 marzo 1940.

Eroismi sul fronte greco

La medaglia d'oro alla memoria del sottotenente Emidio Clementi

Roma, 22

Sono state conferite le seguenti decorazioni al V. M. per operazioni di guerra sul fronte greco:

Medaglia d'oro al V. M. (alla memoria): Sottotenente Clementi Emidio fu Romeo, nato ad Ascoli Piceno, 225.o Reggimento fanteria: *«Comandante di un plotone mitraglieri dislocato a difesa di una importante posizione, nonostante la continua violenta azione di fuoco di artiglierie e mortai avversari, manteneva — dando esempio di ammirevole calma e svolgendo magnifica azione di comando — in piena efficienza la capacità di fuoco del suo reparto, riuscendo a stroncare ripetutamente l'impeto del nemico. Ridottosi il plotone ad un pugno di eroici superstiti e caduto l'ultimo servente di un'arma, ne prendeva il posto continuando a far fuoco, a dirigere il tiro delle altre armi e ad incuorare i suoi mitraglieri. Una bomba di mortaio lo abbatteva di poi sulla mitragliatrice. Superba figura di Eroe, altamente ammirato dallo stesso avversario, come emerse per successiva testimonianza di alcuni prigionieri nemici che avevano partecipato all'azione».* Quota 1465 di Golloborda (fronte greco, 17 novembre 1940).

(A viventi): Ten. col. Rivoir Adolfo fu Alessandro, nato a Valle Crosia (Imperia), 5.o Reggimento alpini:

«Comandante di un battaglione alpini, in un mese di ininterrotte operazioni, dava luminose prove di capacità di comando, avvedutezza di capo, spirito di sacrificio e sprezzo del pericolo, affrontando sempre virilmente e con spirito offensivo, situazioni delicate e difficili dalle quali usciva ripetutamente vittorioso, infliggendo in più occasioni gravi perdite di uomini e di materiali all'avversario. In ultimo, alla testa di un centinaio di superstiti del suo battaglione già decimato per i continui combattimenti sostenuti, affrontava serenamente con decisione il rinnovato violento attacco nemico e cadeva gravemente ferito al petto da raffica di mitragliatrice, mentre, in piedi, animava con la voce e con l'eroico esempio, guidandoli al contrassalto, i pochi gruppi di alpini rimasti quasi privi di ufficiali». Regione corciana (fronte greco, 14 dicembre 1940-XIX).

Medaglia d'argento (alla memoria): Tenente Iannuzzi Riccardo di Rocco, nato a Roma, 53.o batt. mortai da 81 D. F. Arezzo; sottotenente Laconi Giuseppe fu Pietro, nato a Cagliari, 208.o Regg. fanteria; sottotenente Beguinot Giulio fu Augusto, nato a Padova, 5.o Regg. alpini; sergente Quialotto Guido fu Antonio, nato a Budrio (Bologna), 4.o Regg. bersaglieri ciclisti; caporale Cortinovis Salvatore di Giuseppe, nato a Zogno (Bergamo), 5.o Regg. alpini; caporale Pirraglia Antonio di Pasquale, nato a Reggio Calabria, 208.o Regg. fanteria; caporale Schiaffino Pietro di Pietro, nato a Camogli (Genova), 4.o Regg. bersaglieri ciclisti; caporale Ancilotti Aldo, di Dante, nato a Supara (Mantova), 208.o Regg. fanteria. *(A viventi):* Ten. col. Selis Longu Luigi fu Vittorio, nato a Siena, 84.o Regg. fanteria.

Gli assegni familiari ai giornalisti
La gestione affidata all'Istituto di previdenza

Roma, 22

L'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani «Arnaldo Mussolini» ha assunto la gestione degli assegni familiari ai giornalisti. Il contributo a carico degli editori per il primo anno di gestione, e cioè dal 1.o luglio 1940 al 30 giugno 1941, è stato fissato nella misura del 4% sugli stipendi mensili lordi di tutti i giornalisti professionisti, limitatamente però alla concorrenza di lire 2 mila mensili per quelli che percepiscono importi superiori.

L'esenzione dall'imposta di bestiame a favore delle famiglie numerose

Roma, 22

Il Ministero delle Finanze, relativamente alla esenzione dell'imposta di bestiame concessa a favore delle famiglie numerose, ha chiarito per quanto concerne le mezzadrie che: a) il mezzadro consegnatario del padrone deve riconoscersi come detentore del bestiame e in suo confronto pertanto deve essere sempre eseguito l'accertamento per l'imposta di cui trattasi; b) ferma rimanendo per l'intero tributo la garanzia solidale del proprietario, la imposta deve ridursi a metà quando spetti al mezzadro o al proprietario stesso il diritto all'esenzione; c) non deve farsi luogo a cessione quando entrambi si trovino nella condizione voluta dalla legge per godere del beneficio tributario in parola. E' superfluo avvertire che nei confronti della famiglia riconosciuta numerosa agli effetti della legge 11 luglio 1928, modificata dalla legge 20 marzo 1940, la esenzione del tributo spetta unicamente al mezzadro consegnatario del podere e al proprietario e non si estende alla famiglia di fratelli o di altri parenti con essi conviventi che siano estranei al contratto di mezzadria.

Rapporto dei dirigenti sindacali presieduto dal Vicefederale alla Casa del Fascio

Alle ore 11 di ieri, il Vicefederale, d'ordine del Segretario federale, ha tenuto rapporto, alla Casa del Fascio, ai dirigenti provinciali delle organizzazioni sindacali.

Erano presenti i presidenti con i rispettivi direttori delle Unioni provinciali fasciste datori di lavoro, ed i segretari di quelle dei lavoratori, nonchè i segretari provinciali dell'Ente nazionale fascista della cooperazione e dell'artigianato.

Il cons. naz. Coceani, prima che si iniziasse il rapporto, a nome dei presenti ha pregato il Vicefederale di far pervenire al Segretario federale il vivissimo compiacimento e l'augurale saluto dei dirigenti sindacali della provincia per l'alta nomina conferitagli dal Duce.

Il Vicefederale ha quindi iniziato il rapporto, dando precise direttive ai camerati presenti in merito alla sistemazione al lavoro dei connazionali rimpatriati dall'estero ed all'invio dei lavoratori in Germania. I dirigenti presenti hanno quindi riferito sul funzionamento delle rispettive organizzazioni con particolare riguardo alla situazione economica del momento attuale ed ai vari settori produttivi.

Il Vicefederale ha successivamente esaminato varie questioni di carattere organizzativo, soffermandosi particolarmente sull'assistenza, sul controllo dei prezzi, sul rifornimento dei generi di prima necessità, sulla panificazione, nonchè sul regolare funzionamento degli uffici di collocamento. Sui vari argomenti trattati hanno preso la parola i camerati presenti.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

La festa del Corpo automobilistico

Ieri mattina, in occasione della festa del corpo automobilistico, ha avuto luogo in Piazza Unità l'annuale cerimonia in ricordo degli eroici autieri caduti per la Patria nell'adempimento del loro dovere.

Alle 8 è giunto sul posto, salutato dai regolamentari squilli di tromba, il comandante del V Autocentro, il quale ha passato in rassegna il picchetto armato e la rappresentanza degli autieri in congedo, intervenuti alla manifestazione con il loro comandante, cap. Veronese, e con il labaro. E' seguita la suggestiva cerimonia dell'alzabandiera, quindi un cappellano militare ha impartito la benedizione alle due corone di alloro inviate dall'Autocentro e dal Gruppo autieri in congedo, corone che sono state deposte alla base dei pili.

L'austera cerimonia s'è chiusa con l'ammaina bandiera.

Nella mattinata, presenti il comandante del V Autocentro e gli ufficiali superiori, si è svolta nella caserma di Montebello una Messa da campo, celebrata dal cappellano militare. Durante il rito, un soldato ha cantato l'Ave Maria di Schubert.

Più tardi il cap. Santopinco, con nobili espressioni, ha esaltato l'eroismo e i fatti d'armi degli autieri d'Italia.

Sempre nella mattinata si sono svolte nella caserma di Montebello delle gare tecnico-automobilistiche, di canto, di tiro alla fune, di corsa piana e di staffetta.

Dottrina del Fascismo
L'odierno convegno al «Guf»

Oggi avrà luogo nella sede del «Guf», con inizio alle 19.30, il convegno di dottrina del Fascismo dedicato all'ebraismo internazionale, del quale è relatore il camerata dott. Luigi Pittani. L'attenzione e l'interesse suscitati dai precedenti convegni di questo genere si sono accentuati per l'odierno, dove il problema trattato è di una particolare importanza in quanto non solo problema nazionale, bensì problema europeo, anzi mondiale. Come di consueto, l'accesso è libero a tutti coloro che si interessano dell'argomento. Alla fine della relazione seguirà la discussione, alla quale potranno partecipare tutti i presenti.

La serata di dizione al G.U.F. con Ornella Puglisi

Alla presenza di numeroso pubblico si svolse, mercoledì sera, al «Guf» l'annunciata serata di dizione a cura della Sezione letteraria femminile. La dott. Ornella Puglisi presentò numerose liriche già edite ne «La fiamma consuma» ed altre inedite, che riscossero il più vivo consenso dagli intervenuti. Del convegno daremo ampia relazione in un'altra edizione.

Lettura di versi di poetesse triestine

La Sezione di Trieste dell'I. N. C. F. terrà domani, alle 18.15, nella sede dell'Associazione donne artiste e laureate (via Imbriani 5) una serata di poesia. Il dott. Bruno Cadalbert leggerà le più belle composizioni delle poetesse triestine Celeste Della Mora, Lina Galli e Valeria Vidali-Pasini, che saranno presentate dalla camerata Carmen Verde. La serata è pubblica.

L'Ufficio comunale imposte e tasse trasferito in via dei Rettori 2

Da oggi, venerdì, l'Ufficio IV - Imposte e tasse comunali - verrà trasferito dal primo piano del palazzo di città al terzo piano della nuova ala del palazzo stesso.

Per opportuna norma della cittadinanza si avverte che, per accedere ai nuovi uffici, si dovrà fruire dell'ingresso situato al n. 2 di via dei Rettori.

Tombola in Piazza Garibaldi

Domenica prossima, 25 c. m., alle 18.30, avrà luogo in piazza Garibaldi un grande gioco di tombola a beneficio della locale Sezione dell'Unione italiana ciechi. Ogni cartella è posta in vendita al prezzo di lire 1 e dà diritto a concorrere a quattro premi, fra cui una tombola di lire 1000.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto agli ispettori di zona della provincia

Alle ore 11 di oggi il Vicefederale, d'ordine del Segretario federale, terrà rapporto, alla Casa del Fascio, agli ispettori di zona della provincia.

Dirigenti delle Piccole Industrie alla Casa del Fascio

Il Vicesegretario federale ha ricevuto, alla Casa del Fascio, il dott. Carlo Scala che lascia, a sua richiesta, il posto di presidente dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato.

Durante i sette anni di presidenza del camerata Scala, l'Istituto delle Piccole Industrie è stato completamente riorganizzato nel campo tecnico ed amministrativo ed ha raggiunto un'ottima efficienza. Una nuova sede, numerose e ben attrezzate officine, corsi d'istruzione professionale anche per disoccupati, hanno sempre più affermato le brillanti tradizioni che questo Istituto gode in tutta la regione.

Il Vicefederale ha elogiato il camerata Scala per l'opera svolta con passione, disinteresse e competenza.

Ha inoltre ricevuto il dott. Nino Grillo, che è stato nominato dal Ministero dell'Educazione Nazionale, commissario governativo dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

21 maggio 1941-XIX

NATI	13
MORTI	8
MATRIMONI	--

Il Vicefederale a Monfalcone

Nel pomeriggio di ieri, il Vicesegretario federale si è recato a Monfalcone, dove ha ispezionato la Casa del Fascio. Ricevuto dai gerarchi di quel Direttorio, ha visitato gli uffici ed ha quindi dato, a nome del Federale, direttive di inquadramento e di attività.

Il Vicefederale ha presenziato successivamente al saggio ginnastico della «Gil» di Monfalcone e alle gare di pattinaggio indette dal Dopolavoro.

Il Prefetto Chierici a Capodis[tria]

Visite al Municipio, al Tribunale, alla Sc[uola] la "Regina Margherita,, e al Conservi[ficio]

Capodistria, 22

Mercoledì è giunto nella nostra città il Prefetto dell'Istria Ecc. Chierici. Al suo arrivo è stato accolto dal Segretario politico e dal Commissario prefettizio, che lo hanno poi accompagnato in ogni luogo che il Prefetto ha visitato.

La prima visita dell'Ecc. Chierici è stata per il Municipio, quindi si è recato al Tribunale civile e penale di Capodistria, ricevuto dal Presidente del Tribunale comm. Pastori, dal Procuratore del Re comm. Damiani e dagli altri magistrati. Egli si è poi portato alla Scuola materna «Regina Margherita», dove si è intrattenuto a lungo con i piccoli allievi della scuola, ai quali la gentile consorte del Prefetto ha offerto dei dol[ci]. Chierici ha successivame[nte visi]tato il Conservificio locale, [interes]sandosi dei lavori di resta[uro e] sistemazione fatti dalla [...] della fabbrica.

Dopo la visita al Conser[vificio il] Prefetto dell'Istria si è co[ngedato] dalle autorità ed è ripartito [per Ca]podistria.

Pitture e incisioni m[oderne] alla Galleria del Co[rso]

Ieri nel pomeriggio si è [inaugu]rata alla Galleria del Co[rso una] nuova mostra di artisti [...] contemporanei; mostra [...] e ordinata con molto gusto [...] troviamo, con opere intere[ssantis]sime, alcuni dei maggiori [...] veduti nelle recenti esp[osizioni] Tosi, che questa volta può [essere] ammirato, magnifico pittore [...] nei suoi acquarelli, e con [...] Pisis, Semeglini, De Chiric[o ...] nea; inoltre i due giovani [...] ni, Joti Ravenna e Coletti, [...] li, come di qualche altro esp[ositore] ci occuperemo prossimame[nte]. [Di] particolare importanza è la [...] di disegni e incisioni, dove [si possono] godere tutta una serie di [...] sime acqueforti del Morandi [...] esse alcuni valenti disegni [del mae]stro Ugo Carà, e pregevoli [...] del Malossi e di altri artisti [...] la triestina rimane sempre [...] ta dalla bella mostra di [...] Brumatti, Stultus e Posar.

Domani nel pomeriggio al [...] grande trattenimento artistic[o con la] partecipazione di numerosi [ar]tisti del ballo, della musica [e della] canzone. Verrà bandito un [...] concorso a premi. E' assicurat[o l'inter]vento di due «assi» delle scene [...]

Domenica trattenimento al «[...]» Domenica nel pomeriggio, [...] alle 17.30, si svolgerà nel [...]tro di Piazza del Duca degli [...] (fermata tram 1 e 8) un brilla[nte trat]tenimento d'arte varia.

L'uso del tassì limitato allo stretto necessario

Le nuove norme in vigore dal 1° giugno

Roma, 22

La riduzione del numero delle autovetture per trasporto di persone in servizio privato, per effetto delle note disposizioni limitative, ha indotto una parte del pubblico che si serve delle autovetture adibite a servizio pubblico da piazza a considerare tali autovetture, malgrado le presenti contingenze, quali sostitutive di quelle private, con notevole disagio di quelli utenti del servizio pubblico che, consci del momento, se ne servono in soli casi di assoluta ed urgente necessità.

Poichè l'uso non strettamente necessario delle autovetture in servizio pubblico da piazza, deve cessare e poichè occorre adeguare il servizio alla migliore utilizzazione delle attuali disponibilità di carburanti e di gomme, si dispone, con decorrenza dal 1.o giugno p. v. quanto appresso, in relazione a superiori esigenze della necessità pubblica:

Servizi personali e soste

1) E' fatto divieto ai conducenti di autovetture in servizio pubblico da piazza, munite o no di tassametro, di trasportare persone che si rechino a teatri, cinematografi, campi sportivi, campi di corsa, luoghi di pubblico ritrovo, ristoranti, trattorie campestri.

2) E' vietato di eseguire corse per formazione di cortei nuziali, cortei funebri, altro genere; di trasportare cose che non siano bagagli di persone alle stazioni o provenienti dalle stazioni, di percorrere parchi e giardini pubblici se non quando tale attraversamento rende più breve l'itinerario tra gli estremi del percorso.

3) Ai conducenti di autovetture in servizio pubblico da piazza, munite o no di tassametro, è vietato di adibire le autovetture ad esclusivo servizio di un avventore a carattere più o meno continuativo.

4) E' vietato del pari che le autovetture da piazza sostino sulle strade ed aree pubbliche ed anche in luoghi privati, a disposizione del cliente, dovendosi la corsa esaurire ogni qual volta sia raggiunta la destinazione indicata al momento della richiesta di trasporto. Conseguentemente è fatto divieto ai conducenti di sostare in località diverse dai posteggi fissati dai Comuni.

5) Qualora si tratti di trasportare urgentemente malati o feriti o di andare a rilevare medici od ostetriche chiamati per prestare la loro opera o di attendere persona che si sia recata, specialmente nelle ore notturne, presso una farmacia per acquisti di medicinali, i conducenti possono sostare davanti le abitazioni dei malati, dei feriti, dei medici delle ostetriche o davanti le farmacie, ma i funzionari o agenti comunali, incaricati di vigilare sulla circolazione stradale, hanno facoltà di accertare se la sosta a disposizione del cliente sia giustificata dalle necessità anzidette e ciò al fine della eventuale applicazione delle sanzioni, al conducente dell'autovettura di cui il seguito.

6) Dopo le ore 22, cessa la normale circolazione delle autovetture da piazza, ad eccezione di quelle che debbono stazionare davanti le stazioni ferroviarie o in prossimità dei Commissariati di P. S., giusta accordi che saranno presi dall'autorità comunale con l'autorità di polizia. Il pubblico può far uso dei tassì solamente dietro autorizzazione che potrà essere richiesta anche telefonicamente al Commissariato di P. S. competente per la zona. Avranno assoluta precedenza di trasporto i medici e le levatrici in esercizio delle loro funzioni.

I tassì per le stazioni

7) I Comuni stabiliranno con proprie ordinanze, i turni di servizio che le autovetture osserveranno alle stazioni ferroviarie, o agli scali marittimi, determinando il numero minimo di esse che dovrà trovarsi a disposizione del pubblico ad ogni arrivo di treno o piroscafo e precisando il supplemento alla tariffa ordinaria dovuta dall'utente per lo speciale servizio che l'autovettura espleta.

8) Le autovetture da piazza, una volta portate a destinazione le persone giunte dalle stazioni, o scali marittimi, si recheranno a stazionare al posteggio più vicino in modo da compiere il più breve percorso a vuoto.

9) I Comuni regoleranno inoltre il servizio alle stazioni ed agli scali marittimi in modo da poter affluire dai posteggi vicini, man mano che occorra su chiamata dei funzionari ed agenti comunali incaricati di vigilare sulla circolazione stradale, il numero di autovetture occorrenti al normale servizio della stazione.

10) Le autovetture dirette alle stazioni ed agli scali marittimi devono tenere in evidenza sul parabrezza uno speciale cartello con la indicazione in nero su fondo bianco: «Alla stazione», o, «Allo scalo marittimo».

11) Qualora il numero delle persone e dei bagagli trasportati alla stazione o allo scalo marittimo lo consentano, il conducente ha l'obbligo di far salire sull'autovettura anche un secondo avventore per la stessa destinazione, che durante il percorso lo invitasse a fermarsi. In tal caso il conducente riscuoterà a fine corsa, dagli occupanti dell'autovettura soltanto l'importo indicato dal tassametro secondo le tariffe ed i supplementi attualmente stabiliti dai Comuni e tale importo sarà ripartito in parti eguali fra gli occupanti.

Punizioni agli inadempienti

12) I conducenti delle autovetture in servizio pubblico da piazza, i quali non osservino le disposizioni della presente circolare e quelle che i Comuni emaneranno in relazione ad essa, sono passibili del ritiro per motivi di Pubblica Sicurezza, delle patenti di abilitazione alla guida di autoveicoli ai sensi del n. 1 del primo comma dell'art. 94 del R. D. 8 dicembre 1933, n. 1740. Tale ritiro sarà disposto dai Prefetti per durata non inferiore a tre mesi e la restituzione delle patenti è subordinata al nulla osta del Ministero delle Comunicazioni da richiedersi dai Prefetti con motivato rapporto.

13) Dei singoli provvedimenti di ritiro di patenti di abilitazione dovrà essere rimessa copia al Ministero suddetto.

14) I conducenti di autovetture da piazza non possono rifiutarsi di trasportare gli avventori in casi diversi da quelli previsti nella presente circolare: in caso di rifiuto non giustificato sono passibili della sanzione di cui al n. 12 suindicato.

15) Poichè la presente circolare ha carattere contingente, non occorre che i Comuni con regolare deliberazione, modifichino i regolamenti che abbiano emanati oppure ne deliberino ora uno nuovo alla stregua dei criteri.

ASTERISCHI

La Galleria del Corso

porrà in vendita, nell'asta che avrà luogo domani dalle ore 16, insieme ad una ricca collezione di tappeti orientali, anche mobili, oggetti d'arte, argenterie e alcuni rari esemplari di ceramiche e porcellane.

TEATRI E CONCERTI

"Prima di partire,, lo spettacolissimo n. 1 del «Guf» al Politeama Rossetti

Come già annunciato avrà luogo domani, sabato, alle 20.45, al Politeama Rossetti, lo spettacolo in due tempi e trenta quadri organizzato dal «Guf» di Trieste «Prima di partire...». La rappresentazione, che si preannuncia originalissima per l'impronta che i goliardi le sapranno dare, sarà sostenuta oltre che da un folto gruppo di studenti universitari, dal supercomico Bissi i cui precedenti artistici acquisiti sia in Italia come all'estero ne rendono inutile ogni presentazione, dalla diva della radio e della televisione Laura Barbieri, dalla nota attrice delle riviste italiane Geni Braida, dal duo pianistico «Gemelli del ritmo», dall'orchestra ritmica femminile d'archi «Fili d'argento», dal sestetto ritmico di violini «Violoritmo», dal virtuoso Pittana, che assieme al pianista Gianni Safred eseguirà un assolo di cornetta. L'orchestra ritmo-sinfonica del G. U. F. di Trieste, diretta da Guido Cergoli, presenterà speciali elaborazioni ed arrangiamenti delle più belle canzoni e dei ritmi più infuocati. «Uccetto e i suoi cinque» si esibirà in interpretazioni grottesche. Molti altri complessi ancora fra i più celebri d'Italia contribuiranno a dare alla rappresentazione una veste ricca e variata. Lo spettacolo sarà presentato da Silvano Braida. Prenotazioni e vendita di biglietti presso la Biglietteria centrale (galleria Protti).

La Compagnia Durot al Politeama Rossetti

La grande Compagnia di riviste e operette di Roberto Durot inizierà, lunedì 26 maggio, al Rossetti, con «Primarosa», la deliziosa operetta di Giuseppe Pietri, una serie di brillanti spettacoli. Le prenotazioni e la vendita di posti hanno già avuto inizio da ieri presso la Biglietteria Centrale, Galleria Protti, telef. 9483.

Saggio all'Ateneo musicale triestino

Domani, sabato, alle 18 precise, si terrà all'Ateneo Musicale Triestino il quinto saggio annuale, con la partecipazione degli alunni dei proff. Federico Bugamelli (canto), Silvia Fronza, Luciano Gante, Carmela Pozzetto, Bianca Stuparich e Gastone de Zuccoli (pianoforte), Umberto Nigri (violino). I biglietti per questa manifestazione sono in vendita presso la segreteria dell'Ateneo e la sera del saggio alla cassa della sala.

Il saluto del Partito ad altri centocinquanta operai in partenza per la Germania

Alle ore 17 di ieri l'altro, il Vicesegretario federale si è recato alla Casa dei lavoratori dell'industria per porgere il saluto del Fascismo triestino a 150 operai in partenza per la Germania.

Ricevuto dai dirigenti, il Vicefederale si è recato nella sala ove erano radunati i partenti e, dopo il saluto al Duce, ha portato ai camerati presenti, a nome del Federale, un affettuoso saluto, rivolgendo loro parole di incitamento, dicendosi certo che essi sapranno assolvere il loro compito sul fronte del lavoro nel ricordo costante dei fratelli che si battono sui fronti della guerra, nella certezza della sicura Vittoria.

Il Vicefederale ha voluto quindi accertarsi in merito all'equipaggiamento predisposto ed ha dato assicurazione circa l'assistenza che sarà svolta a favore delle loro famiglie.

Da ultimo ha ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto il vibrante «A Noi!» dei presenti.

Questi operai triestini sono partiti ieri mattina per la Germania, salutati alla Stazione Centrale da una folla di congiunti e di compagni di lavoro. Questa sera, col treno delle 21.25, partiranno dalla Stazione Centrale pure per la Germania altri 200 operai. Domani mattina, col treno delle 4, partiranno altri 100 lavoratori.

Il Radio giornale Balilla durante le vacanze estive

La Direzione generale dell'E. I. A. R., su richiesta del Ministero dell'Educazione Nazionale d'accordo col Ministero della Cultura Popolare, effettuerà per tutta la durata della chiusura delle scuole la trasmissoine del «Radio Giornale Balilla», affinchè non manchi agli alunni delle scuole elementari durante il periodo delle vacanze estive una adeguata informazione sugli eventi della nostra guerra. Il Radio Giornale Balilla sarà trasmesso ogni sabato alle 10.45, a cominciare dal 24 corrente.

Programmi serali dell'Eiar

(Onda m. 420,8 - kC/s 713). Ore 21: Orchestra d'archi diretta dal m.o Manno. Ore 21.20: «Il viaggio di Felicita Colombo», di Giuseppe Adami (V puntata), interpretazione di Dina Galli (trasmissione organizzata per la Soc. An. Bisleri di Milano). Ore 21.40: Concerto del violinista Enrico Campajola; al pianoforte Giovanni Bonfiglioli. Ore 22.10: Corpo musicale della R. Aeronautica, diretto dal m.o A. Di Miniello.

Infortuni sul lavoro

Nel pomeriggio di ieri, il falegname Federico Schulz, di 52 anni, abitante in via del Rivo 4, mentre stava lavorando nella falegnameria di via Media 28, avvicinatosi un po' troppo alla sega circolare, ha riportato una ferita lacera alle dita della mano destra. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

— Ieri mattina, il bracciante Mario Bospolich, di 49 anni, abitante in via Bergamasco 18, mentre stava lavorando nella ferriera di Servola si è accidentalmente impigliato col piede destro in un rotaia, riportando delle contusioni con probabili lesioni ossee. Guarirà in una decina di giorni.

Recite di filodrammatici

«Il berretto a sonagli» al Dopolavoro Poligrafico. Sabato 24 maggio, alle 20.15, la filodrammatica del Dopolavoro aziendale «G. Beltrame» diretta da Mario Marzani, darà, nella sede sociale di via Trento 2, «Il berretto a sonagli», due atti di Luigi Pirandello. In chiusa «Cura omeopatica», un atto di Silvio Zambaldi. Dopo lo spettacolo tombola gastronomica. La sezione filodrammatica del Poligrafico darà prossimamente «Il miraggio», tre atti di Bruno Persini.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domenica giornata del C. A. I., escursione sul Monte Jeza, in ferrovia fino a S. Lucia di Tolmino. Iscrizioni sino a stasera.

«Gars». Domenica partecipazione alla giornata del C. A. I. sul Monte Jeza, S. Lucia di Tolmino. Iscrizioni e programma presso la segreteria.

Scuola nazionale di alpinismo «E. Comici». Domenica in occasione della giornata del C. A. I. le lezioni vengono sospese, per partecipare all'escursione sul Monte Jeza. Gli allievi sono invitati ad iscriversi, presso la segreteria, entro stasera.

LE ULTIME DELLA NOTTE

Diversivi di Washington

Ostentato interesse per la situazione cinese

Voci d'un tentativo di mediazione

Berlino 22

...me è noto, avrebbe ... il 14 maggio. Per ... di circostanze il di... rinviato *sine die*. ...edesima sorte sia ri...ssaggio annunciato ...la settimana. Certo ...ganda londinese ha ...di non occuparsene ...tto di non coltivare ... che essa medesima ...o, attribuendo alla ...cazione oratoria pre...mportanza decisiva. ... vi sono stati dei ...mprevisti. Può darsi ...di semplici disguidi ...ò non è escluso che ...he complicazione di ...meno organica.

Un passo indietro

...risulta che i cosid...isti sono riusciti a ...vamente una parte dell'opinione pubbli...sa Bianca si è vista ...e macchina indietro ...esempio di insistere ...mente sulla necessi...rvento armato. Sin...esto proposito è la ...iesta che ha avuto ...llo del *News Chro*... gli organi del più ...aioli di Washington ... hanno ritenuto op...gistrare la tesi dei ... evitando di sottoli...ado motivazione, e ...azione che «l'entrata ...'America è urgente...ria, non per salvare ...gna dalla sconfitta, ...rettare il consegui... vittoria delle demo...

...sintomatiche sono le ... suggerite agli scrit...ei medesimi organi ...correnza dell'annua...acciaio e dai più re... della situazione mi...diterraneo orientale. ...ri, e in primo luogo ...i, fanno capire che, ...r l'Inghilterra le co... di mettersi di male ...he al lume dei fatti ...orgere come un mi...otrebbe intervenire, ...ppoggio degli Stati ...sse nel corso delle ...mane le proporzioni ...ne prospettate dagli ...ressati.

La morsa intorno a Suez

...dierna ricorrenza, è ...a strano — si osser... — che se ne sieno ...pare addirittura sor... ogni caso significa...i fogli nordamerica...olto l'occasione per ...mmettere che il Pat...a funzionato a per...risultati politici, eco...rattutto militari che ...ecedenti nella storia

...e persino che il ruolo ...da principio dall'Ita... capitale importanza ...ovalutazione del me... uno degli errori fa...glosassoni. Senza lo ...a alleata il Reich ...potuto scacciare l'In... Continente, e oggi le ...li forze non costitui...me a quelle italiane, ...ne minaccia di stri...l gangli vitali dello ...nico: Suez.

...e è anche che di ...co i portavoce della ...si occupino con inte...stentato delle voci ...sistenti di un tenta...azione americana in ...o intendere che l'ini...e partita da Tokio. ...oseveltiani si sforza...tare tali notizie, pro...lo scopo tattico di ...e gli Stati Uniti non ...no intenzione di al...flitto, ma al contra... ben lieti se potessero ... soffocarlo. Il giuoco ...asparente che non è ...inare il vero obiet...

La questione cinese

...he Roosevelt, o chi ...eso conto di un fatto ...ile, e cioè che il ...alora gli Stati Uniti ... guerra contro le Po..., si schiererebbe au...e a fianco di queste. ...cani si troverebbero ... combattere su due ...ti. Supponendo d'al... il Giappone sareb... di liquidare rapida... campagna in Cina, ... Ciang Kai Scek può ...segnamento soltanto ... il Presidente ritiene ...erto qual modo l'ar...uazione. Se il Gover... assumesse di fronte ... anglosassoni un at... di neutralità, quello ...n eserciterebbe una ...siva su Chung King ... mediazione sarebbe ...nata da successo.

...no, si capisce, cor...esi favorevoli a un ...messo, che porrebbe ...e più minaccioso con...americano; però si ...ni elementi sporadici ...nto attuale non han...e in capitolo. Del re...sto, si osserva nei competenti circoli berlinesi, basta dare un'occhiata alla stampa giapponese, la quale quasi all'unanimità ripete due cose: 1) che la situazione cinese verrà liquidata con le armi; 2) che il Giappone non solo rimane fedele al Tripartito, ma considera questo Patto come uno strumento essenziale per la realizzazione dell'obiettivo supremo: l'ordine nuovo in Asia orientale. Questo ordine esclude qualsiasi ingerenza anglosassone nello spazio vitale nipponico.

Il commento fatto dai circoli competenti germanici al discorso del ministro della Marina degli Stati Uniti, Knox, circa la libertà dei mari tende a far rilevare che «il ministro Knox ovviamente è interessato alla libertà dei mari solo in quanto essa significa libertà di effettuare un traffico di materiali bellici. Il vero significato del principio è che ai neutri deve essere permesso di svolgere traffici legittimi con ciascuna delle parti belligeranti tanto in tempo di pace quanto in tempo di guerra, nonchè di spedire merci che non siano di contrabbando alle popolazioni civili dei Paesi belligeranti e soprattutto a quelle dei Paesi occupati. E' invece chiaro che Knox non ha alcun interesse per questa concezione della libertà dei mari avendo l'attuale Governo degli Stati Uniti fatto del suo meglio per aiutare il sabotaggio britannico della vera libertà dei mari».

La decisione dell'Islanda di staccarsi dalla Corona danese è messa in relazione in questi circoli politici con la occupazione britannica e la relativa situazione determinatasi. L'Islanda, si sottolinea da parte tedesca, ha sempre dimostrato di volersi rendere indipendente, ma non certo, nella forma attuale. Gli Inglesi hanno applicato anche qui le loro ben note formule politiche per cavare, una volta di più, le castagne dal fuoco con lo zampino degli altri.

Taulero Zulberti

Hitler riceve all'Obersalzberg l'Ambasciatore Alfieri

Berlino, 23

In occasione del secondo anniversario della firma del Patto di acciaio, ieri il Führer ha ricevuto all'Obersalzberg, il R. Ambasciatore d'Italia, Dino Alfieri, che era accompagnato dal segretario d'Ambasciata, comm. Zamboni, dall'addetto militare Gen. Marras, dall'addetto navale, capitano di corvetta De Angelis, dall'addetto aeronautico colonnello Teucci e dall'Ispettore dei Fasci. Al ricevimento hanno partecipato il Ministro degli Esteri, von Ribbentrop, ed il capo della stampa del Reich, dott. Dietrich.

Nella stessa occasione, l'Ambasciatore Alfieri è stato ospite, giovedì a mezzogiorno, del Ministro degli Esteri, von Ribbentrop, nella sua villa di Fuschl.

Due navi cisterna francesi catturate dai Britannici

Berlino, 22

Si apprende che unità da guerra britanniche hanno catturato nell'Atlantico due navi cisterne francesi.

In merito alla notizia diramata dalla *Reuter* su di una presunta confisca di navi francesi da parte tedesca, alla Wilhelmstrasse è stato oggi dichiarato che la Germania non ha affatto bisogno di ricorrere alla confisca di tali navi.

Il rimpatrio dalla Costarica dei marinai italiani e tedeschi

San Josè di Costarica, 22

In seguito all'amnistia concessa dal Presidente della Repubblica ai marinai italiani e tedeschi arrestati qualche settimana fa sotto l'accusa di sabotaggio a bordo dei rispettivi piroscafi ancorati nei porti costaricani, 52 marinai tedeschi e 68 italiani sono stati condotti in treno speciale sotto scorta a Port Lemon dove saranno trasferiti a bordo di un piroscafo giapponese che li trasporterà in Giappone di dove poi i marinai proseguiranno per i rispettivi Paesi. *(United Press).*

Venti dinari per un marco

Berlino 22

Tra il Reich e la Croazia è stato concluso un accordo provvisorio in materia di scambi. La quotazione del dinaro è stata fissata sulla base seguente: venti dinari pari ad un marco.

E' stato riattivato il servizio postale fra la Germania e la Croazia.

Questa sera è giunto a Zagabria il Ministro di Slovacchia Karol Murgas.

Possibilità di una ripresa dei rapporti fra il Messico e il Vaticano

Città di Messico, 22

Il giornale *Grafico* pubblica che vi sono possibilità che il Messico riprenda le relazioni diplomatiche con la Santa Sede. Nelle sfere ufficiali si mantiene il massimo riserbo al riguardo, ma è un fatto noto che i cattolici messicani favoriscono attivamente tale ripresa di rapporti da quando Camacho è stato assunto alla presidenza della Repubblica.

Robert Vansittart lascia il Foreign Office

Berlino 22

Si apprende che Sir Robert Vansittart ha espresso il desiderio di essere dispensato dal suo ufficio di consigliere diplomatico del Governo inglese in vista del raggiungimento del suo sessantesimo anno di età.

A questo proposito la *Deutsche Allgemeine Zeitung* scrive che Sir Robert Vansittart, nominato il 1.o gennaio 1938 dal Ministro Eden Primo consigliere diplomatico nel Governo era divenuto l'eminenza grigia nel *Foreign Office*. Nel 1936 egli aveva visitato la Germania in occasione delle Olimpiadi ed aveva avuto parole di elogio per la loro perfetta organizzazione così bene attuata dal Reich. Più tardi il mondo doveva meravigliarsi che egli fosse uno dei più zelanti sostenitori della politica bellicista ed uno dei più accaniti nemici dell'instaurazione di un ordine nuovo in Europa. Egli non trascurò occasione per insultare in ogni modo la Germania.

«Questo perfetto «gentleman», prosegue il giornale, era ben noto a tutto il popolo tedesco come uno dei suoi più accaniti nemici. Se ora questo famoso guerrafondaio si è deciso a rientrare nei ranghi, significa senza dubbio che egli preferisce esercitare la sua malefica influenza non più apertamente ma, come prima faceva, al riparo di una comoda penombra».

Volontà croata di partecipare alla ricostruzione europea

Zagabria, 22

In occasione del secondo anniversario della conclusione del Patto di acciaio il *Novi List* di domani pubblica un importante editoriale che illustra ed esalta i successi conseguiti in questo lasso di tempo dall'Italia e dalla Germania, come pure le conseguenze politico-sociali che la fattiva ed intima collaborazione italo-tedesca ha avuto per i popoli europei.

«Oggi, continua l'articolo, le Forze armate delle Potenze firmatarie del Patto di acciaio dominano da Narvik al Capo Matapan e dai Pirenei al Golfo di Biscaglia fino al Mar Nero. La sciagurata influenza inglese e della cricca ebraica è stata definitivamente scacciata dai confini dell'Europa. Mussolini e Hitler, con i loro alleati ed amici fra i quali, grazie al Poglavnik, si trova anche lo Stato indipendente croato, lavorano per la ricostruzione europea su basi nuove. In questi giorni solenni il popolo croato ricorda con la più profonda gratitudine il Duce e il Führer con la ferma certezza che le Potenze dell'Asse riusciranno nella loro gigantesca impresa di rinnovamento del vecchio Continente europeo; guidato dal proprio capo esso sarà fiero di poter collaborare a questa impresa, dando così la prova migliore della sua fedeltà e riconoscenza verso l'Italia e la Germania».

Le truppe irakene attaccano le posizioni britanniche

Incendi provocati nella baia di Celedebbane

Beirut, 22

Le truppe irakene hanno attaccato, durante parecchie ore, posizioni britanniche, che sono state martellate anche dall'artiglieria, infliggendo gravi perdite al nemico. Aerei irakeni hanno attaccato la base di Celedebbane provocando incendi e danni. Un aereo inglese, tipo «Gladiator», è stato abbattuto ed un altro, danneggiato, è stato costretto ad atterrare.

E' smentita ufficialmente la notizia dei francesi dissidenti secondo la quale Forze armate di questi ultimi hanno effettuato una invasione del territorio siriano e che un reggimento francese ha fatto causa comune con essi. Informazioni particolari confermano che la massima tranquillità regna su tutte le frontiere siro-palestinesi.

Il giornale Al Istikal el Arabi *occupandosi della situazione in Transgiordania, scrive che il noto capo dei beduini della Siria, Macuolud Machless, ha telegrafato al Primo Ministro irakeno, Kailani, chiedendo 100 autocarri per potersi portare coi suoi uomini sul fronte inglese a combattere. In merito agli arresti operati in Transgiordania* Al Incha *ha che ad Amman la polizia ha imprigionato parecchi capi del movimento anti-britannico. Altre 30 persone sono state incarcerate ad Erbed. L'Emiro Telal, figlio dell'Emiro Abdallah, è guardato a vista nel suo palazzo per avere organizzato recenti dimostrazioni anti-inglesi. Sembra che suo padre voglia confinarlo a Maan che dista 400 chilometri da Amman. Tutti i Siriani hanno ricevuto l'ordine di abbandonare subito la Transgiordania.*

Il giornale Gerisch *di Amman è stato soppresso per avere dimostrato simpatia per le Potenze dell'Asse e sembra che il suo direttore Taysir Zabian, sia fuggito. Ad Amman sarebbe stato scoperto un deposito di armi e di munizioni. Il servizio di vigilanza intorno al palazzo dell'Emiro Abdallah è stato molto rinforzato. La polizia ha identificato l'autore dell'attentato contro l'Emiro, fallito nei giorni scorsi. Si tratta di un beduino che è stato immediatamente giustiziato.*

Dopo il Console inglese a Beirut anche quello di Damasco si accinge a partire. I sudditi britannici sono stati invitati dalle autorità inglesi ad abbandonare il territorio sottoposto a mandato.

Si ha da Damasco che è stato costituito un Comitato supremo sotto la direzione del Gran Mufti. Tale Comitato ha per scopo di organizzare la lotta contro gli Inglesi.

E' precisato ufficialmente che il servizio ferroviario tra la Siria e la Turchia funziona in modo del tutto normale.

Truppe aviotrasportate dell'Asse sono giunte a Mossul con notevoli Forze aeree

New York, 22

Negli ambienti ufficiosi britannici si ammette stasera, secondo notizie da Londra, che notevoli Forze aeree dell'Asse, da bombardamento e da caccia, e forti contingenti di truppe aviotrasportate sono giunti a Mossul ove hanno preso posizione in modo da poter interrompere la alimentazione degli oleodotti irakeni che trasportano i prodotti petroliferi di Mossul fino alla costa del Mediterraneo.

L'Arabia chiede la restituzione del porto di Akaba

Roma, 22

Il Governo dell'Arabia saudita ha presentato al Ministro d'Inghilterra una nota con la quale l'Arabia chiede la restituzione del porto di Akaba ingiustamente occupato dagli Inglesi. Il porto di Akaba al termine del golfo omonimo si trova ai confini dell'Egitto con la Palestina e con l'Arabia. Il golfo di Akaba limita ad oriente la famosa penisola del Sinai la quale è limitata ad occidente dal golfo di Suez. Mancano maggiori particolari. Basta indicare la posizione geografica per precisare la importanza militare e strategica soprattutto in questo momento in cui la penisola del Sinai costituisce il perno centrale di tutte le posizioni britanniche d'oriente collocata come è tra l'Egitto e la Palestina e tra il Mediterraneo ed il Mar Rosso. Lord Kitchener soleva dire che la penisola del Sinai è il cuore del sistema militare britannico in oriente.

Il siluramento della «Zamzam»

Scrupoloso esame delle generalità dei membri dell'equipaggio e dei passeggeri

Berlino, 22

Dopo avere affermato che tutti i passeggeri e i membri dell'equipaggio del piroscafo egiziano «Zamzam», affondato da un sommergibile tedesco perchè in servizio dell'Inghilterra, erano periti, la propaganda americana afferma oggi che le autorità militari tedesche avrebbero intenzione di liberare al più presto viaggiatori e marinai di questa nave sbarcati nella zona occupata. Nei circoli competenti tedeschi si rileva, a questo proposito, che il piroscafo fu silurato perchè carico di materiali e di uomini destinati all'Inghilterra e che, per conseguenza, dovrà innanzitutto procedersi ad uno scrupoloso esame delle generalità dei membri dell'equipaggio e dei passeggeri.

Si apprende da Madrid che l'Ambasciata degli Stati Uniti ha annunciato che due suoi funzionari e due rappresentanti della Croce Rossa americana sono partiti in automobile per Irun. Essi tenteranno di mettersi a contatto con i cittadini americani del piroscafo «Zam Zam» sbarcati dai Tedeschi a S. Jean de Luz e di organizzare il loro transito per la Spagna e il viaggio fino a Lisbona, dove sosteranno in attesa di mezzi di trasporto per ritornare negli Stati Uniti.

Dibra e Struga visitate da giornalisti bulgari

Sofia, 22

Il Comandante della Divisione italiana che occupa le città di Dibra e Struga, ha invitato il Comandante delle truppe bulgare della Macedonia occidentale a visitare quelle città quale suo ospite.

Un gruppo di giornalisti bulgari che hanno visitato Dibra e Struga riferiscono ai loro giornali le cordiali accoglienze cui sono stati fatti segno da parte del Comando italiano e mettono in rilievo la seguente dichiarazione fatta loro dal Capo di S. M.: «L'Esercito italiano nutre la più profonda simpatia per l'Esercito e per il popolo bulgaro. Noi abbiamo un solo compito: quello di essere buoni vicini, conformemente all'amicizia che lega i nostri Paesi, rispettando gli interessi comuni che essi hanno nei Balcani».

L'*Utro* mette in risalto che nei territori attraversati dal fiume Radika, a Mavrovi Hanove, a Gostivar e Tetovo, i rappresentanti della stampa bulgara sono stati cordialmente accolti ed ospitati dalle autorità italiane. Le stesse autorità hanno preso ogni provvedimento necessario per la custodia del celebre monastero bulgaro di Sveti Naum presso Ocrida.

Il ritorno dei profughi francesi dalla zona non occupata

Vichy, 22

Si annuncia che il primo trasporto dei profughi dalla zona non occupata alla zona occupata, conformemente ai recenti accordi intervenuti con le autorità tedesche, avrà luogo alla fine del mese.

Solenne Te Deum a Lubiana per l'annessione della provincia all'Italia

L'odierno arrivo del ministro Bottai - Una ordinanza dell'Alto Commissario per gli esami nelle scuole

Lubiana, 22

Questa mattina l'Ecc. dott. Gregorio Rozman, Vescovo di Lubiana, ha celebrato un solenne Te Deum di ringraziamento per la felice sorte toccata alla provincia di Lubiana con l'annessione all'Italia. La grande cerimonia religiosa si è svolta con pompa e austerità degne di questa prima celebrazione dopo l'occupazione della Slovenia da parte delle nostre valorose truppe.

L'Alto Commissario al rito

La cattedrale nella quale tanti valorosi artisti italiani hanno lasciato una durevole impronta, era parata a festa e nella parte del transetto i grandi vasi che portavano verso l'altare. Tutti i ceri e tutte le lampade elettriche erano accesi, così da dare all'ambiente sacro una impressione di vivacità che veniva vieppiù accentuata dai drappi cremisi che ricoprivano le pancate riservate agli ufficiali e alle autorità. Al centro della navata, presso l'altare, erano disposti degli inginocchiatoi con cuscini di velluto rosso destinati alle rappresentanze del Governo e a quelle dell'Esercito. Anche davanti alla chiesa vescovile stazionava molta gente per assistere all'entrata delle autorità.

Nei settori loro riservati avevano preso posto i colonnelli comandanti di reggimenti della Divisione granatieri e gli ufficiali superiori del Presidio, in un altro settore i funzionari dell'Alto Commissariato e le personalità di Lubiana con alla testa il Sindaco dott. Adlesic, il Rettore dell'Università dott. Slavic, ... tutti i rappresentanti degli uffici statali.

Secondo il cerimoniale, alle 10 meno qualche minuto, faceva il suo solenne ingresso nella cattedrale mons. dott. Gregorio Rozman, che era accompagnato dall'intero capitolo in pompa magna. Mentre il Vescovo prendeva posto sul suo trono, entravano in chiesa, accolti dal parroco, l'Alto Commissario Ecc. Grazioli, il Comandante del Corpo d'Armata Ecc. Robotti e il Comandante della Divisione militare Generale Taddeo Orlando, che erano accompagnati il primo dal vicecomandante federale dei Centri di assistenza del Partito, console De Turris, e i due Generali dai loro capi di Stato Maggiore.

Durante la funzione sacra, che fu accompagnata dall'orchestra e dal coro, la formazione militare rese gli onori, e quando alla fine della Messa solenne per la celebrazione di ringraziamento il Vescovo si recò verso l'altare laterale dove è custodito il Santissimo, e quando col sacro simbolo si recò in processione verso l'altare maggiore, le trombe squillarono l'attenti e le truppe presentarono le armi.

Il termine delle lezioni scolastiche

Subito dopo la funzione, l'Alto Commissario e i due Generali si sono recati dal Vescovo, col quale si sono intrattenuti in breve colloquio. L'avvenimento religioso è stato accolto e commentato molto favorevolmente in città.

Domani mattina arriva a Lubiana in forma ufficiale il Ministro dell'Educazione Nazionale Ecc. Giuseppe Bottai. Egli visiterà gli impianti dell'Università, alcune scuole e i musei cittadini. Posdomani, 24 maggio, si recherà al Cimitero, dove sono raccolte le salme dei soldati morti in prigionia nella guerra 1915-18 e dove si svolgerà una breve cerimonia militare.

L'Alto Commissariato ha emanato un'ordinanza per gli scrutinii e gli esami delle scuole di Stato elementari, postelementari e medie.

L'art. 1 stabilisce che nelle scuole di Stato elementari, postelementari e medie le lezioni avranno termine all'epoca stabilita dalle norme già in vigore, secondo le quali saranno pure compilati gli scrutinii finali. Per le classi al termine delle quali sono previsti esami di maturità o di diploma, le lezioni proseguiranno fino al 31 maggio 1941 XIX e nelle scuole di musica fino al 15 giugno.

L'articolo 2 stabilisce che per gli allievi delle scuole di cui al secondo capoverso dell'articolo precedente, gli scrutinii finali terranno luogo per l'anno scolastico in corso anche degli esami finali di maturità o di diploma.

L'articolo 3 dice che gli esami di ammissione alle varie scuole e quelli di riparazione, tanto per gli allievi interni quanto per i privatisti saranno indetti come in passato e si terranno regolarmente. Per gli esami di maturità e di diploma nelle scuole di Stato la presidenza sarà assunta dal direttore della scuola.

L'art. 4 stabilisce che gli alunni esenti dalle lezioni dopo il 23 aprile 1941 XIX per cause di comprovata forza maggiore o per concessione precedentemente accordata, e per gli alunni delle classi di cui non siano state riprese o portate a compimento le lezioni secondo quanto disposto all'articolo 1, il certificato annuale sarà rilasciato sulla base degli scrutini finali già compilati. Qualora lo scrutinio non fosse stato già compilato, i voti saranno fissati senza riguardo al numero delle assenze nell'adunanza di scrutinio finale che dovrà essere presieduta dai direttori delle rispettive scuole.

L'articolo 5 stabilisce che sui certificati annuali che a termine dell'articolo 2 sostituiscono i diplomi di esame di maturità, sarà iscritta la seguente annotazione: «A sensi dell'ordinanza n. 27 dell'Alto Commissario per la Provincia di Lubiana, in data 20 maggio 1941 XIX, il presente certificato vale come certificato di esame di maturità (inferiore o superiore) o di esame di diploma o di esame finale».

L'articolo 6 stabilisce che tutti i certificati finali precedentemente rilasciati per l'anno scolastico in corso sono privi di valore. Dovranno essere ritirati e conservati negli archivi. In loro sostituzione verranno rilasciati, sotto la personale responsabilità del direttore della scuola, nuovi certificati e... l'annotazione: «Il bollo ... è stato ... messo in ... ritirato e ... scolastico».

L'art. 7, infine, stabilisce che la presente ordinanza entra in vigore alla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Provincia di Lubiana.

Un dono dell'Accademia delle scienze all'Università di Lubiana

Bologna, 22

In un'adunanza delle classi riunite della Reale Accademia delle Scienze di Bologna, è stato deliberato di offrire in dono alla biblioteca della R. Università di Lubiana, un esemplare di tutte le pubblicazioni che essa ha fatto da un trentennio ad oggi. Si tratta di una mole cospicua di volumi concernenti quasi tutte le scienze, in cui si è svolta la profonda e diuturna attività di un grande numero di uomini insigni che hanno lasciato traccia profonda nello studio. Si è inteso in questo modo di solennizzare e celebrare l'entrata dell'illustre Università slovena nel seno della famiglia dell'alta intellettualità italiana ora che la nuova provincia viene a formare una nuova gemma della Corona d'Italia.

Un'ordinanza del Caudillo sui mutamenti nel comando della Falange

Madrid, 22

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un'ordinanza, firmata dal Caudillo, nella quale si fissano le competenze degli alti posti di comando della Falange. L'ordinanza dichiara che i mutamenti avvenuti nel comando della Falange rappresentano una nuova fase politica nello sviluppo inteso a rafforzare l'unità della Falange stessa. A questo scopo le funzioni delle personalità dirigenti dell'organizzazione dovevano necessariamente essere ben delimitate.

Il cons. naz. membro del Comitato politico Luna Melendez è stato nominato vicesegretario della Falange e capo della Sezione provincie.

L'ex Sindaco di Alcocea autore di numerosi delitti commessi durante la dominazione rossa in Spagna, è stato giustiziato a Merida. Il condannato che tra l'altro aveva fatto parte in qualità di capitano del servizio di spionaggio dell'ex Repubblica, aveva fatto fucilare più di 30 persone abitanti nella località Caban de Don Pedro che appartenevano al partito di destra.

Le rappresentanze diplomatiche a Parigi invitate ad abbandonare la città

Berlino, 22

Da fonte autorizzata è precisato che il Governo tedesco ha chiesto a tutte le rappresentanze diplomatiche che ancora risiedono a Parigi, 34 in tutto, di lasciare la città nel prossimo avvenire.

Da parte tedesca si è fatto rilevare agli interessati che il Governo francese ha sede a Vichy e non a Parigi, percui è anacronistico che le rappresentanze diplomatiche accreditate presso di esso risiedano a Parigi e non a Vichy. E' stato specificato che il provvedimento non riguarda specificatamente gli Stati Uniti soltanto. Nulla è mutato invece per i Consolati, che potranno continuare a rimanere a Parigi.

Un serbo fucilato a Banjaluka

Zagabria, 22

E' stato condannato a morte e fucilato a Banjaluka un serbo che si era sottratto all'ingiunzione di consegnare le armi alle autorità militari. Questa è stata la prima condanna a morte pronunziata dal Tribunale Speciale.

E' stato arrestato l'ex direttore della filiale della Banca nazionale a Mostar, un serbo il quale era fuggito con 9600 kg. di oro che erano depositati presso la detta Banca.

Il Duca di Genova e Bottai inaugurano a Venezia la 45.a riunione dell'Associazione elettrotecnica italiana

Venezia, 22

La 45.a riunione dell'Associazione elettrotecnica italiana ha inaugurato nel pomeriggio i suoi lavori nel salone d'onore del Centro di elettrologia in palazzo Vendramin Calergi alla presenza dell'A. R. il Duca di Genova, del Ministro dell'Educazione Nazionale Bottai, del presidente della Confederazione degli industriali, conte Volpi di Misurata, delle maggiori autorità e gerarchie, e di un eletto stuolo di scienziati.

Il Ministro Bottai ha ordinato il saluto al Re Imperatore e al Duce suscitando una vibrante manifestazione. Ha preso per primo la parola l'ing. Roberto Marin, presidente della sezione veneta dell'Associazione elettrotecnica italiana il quale, dopo aver porto l'omaggio al Duca di Genova e alle autorità ha dato il benvenuto ai congressisti, esprimendo la certezza che i lavori del congresso porteranno un efficace contributo verso la meta alla quale sono tese tutte le forze del Paese, verso quella definitiva, radiosa vittoria per la quale nella terra, sul mare e nel cielo lottano i combattenti d'Italia.

Il Podestà ha espresso all'assemblea il saluto e il benvenuto di Venezia. Il conte Volpi ha porto il saluto del Centro di elettrologia che è lieto di ospitare la gloriosa Associazione elettrotecnica italiana fondata da Galileo Ferraris. Ha preso poi la parola il presidente generale dell'Associazione elettrotecnica italiana cons. naz. Cenzato.

Il Ministro Bottai, salutato da calorosi applausi, ha portato ai congressisti il saluto del Governo fascista e nel consenso dell'A. R. il Duca di Genova ha dichiarato aperta in nome della Maestà del Re Imperatore la 45.a riunione annuale dell'Associazione elettrotecnica italiana. Si è alzato infine a parlare l'Acc. prof. Francesco Giordani, che ha pronunciato la relazione inaugurale.

Oggi il Ministro dell'Educazione Nazionale, dopo aver visitato le botteghe d'arte all'Ascensione, si è recato alla Fondazione Querini Stampalia accompagnato dal presidente sen. prof. Pietro Orsi.

Un discorso del Pontefice sui pericoli derivanti dalla moda

Roma, 22

Il Pontefice stamane ha ricevuto circa 4000 effettive e aspiranti della Gioventù femminile di Azione Cattolica della Diocesi di Roma, le quali al suo giungere hanno agitato fiori bianchi e dozzine di bandiere tricolori.

Il Pontefice nel suo discorso ha parlato del problema della purezza, soffermandosi particolarmente su quello della moda femminile. Le giovani presenti devono difendere il campo della purezza cristiana dal pericolo del malcostume con la parola, l'esempio, la cortesia e il corretto contegno cristiano. Che tale pericolo esista oggi dappertutto è non soltanto un grido della Chiesa, ma di quanti sono preposti al benessere e alla prosperità della Nazione e di esso si preoccupano, tanto che le autorità statali hanno preso dovunque urgenti e gravi provvedimenti.

Il Pontefice quindi si intratteneva ad illustrare la necessità e i modi coi quali si deve tendere a svincolare tutti gli strati sociali dalla tirannide della moda, avvertendo che per altro la moda non ha in sè nulla di cattivo e che Iddio non chiede a nessuno di vivere fuori del suo mondo contemporaneo, ma che il vizio che la Chiesa condanna nella moda deriva dall'usare di essa con disordinato affetto e dimenticando che il bene dell'anima deve prevalere sul bene del corpo.

La commemorazione a Ventimiglia del giornalista Ferdinando Bonazzi

Ventimiglia, 22

Ventimiglia, dove durante la guerra si è organizzato il primo movimento irredentista nizzardo, domenica 25 commemorerà solennemente Ferdinando Bonazzi che fu tra i fondatori dei Gruppi d'azione nizzarda.

Per l'occasione si aduneranno nella città i segretari dei gruppi di quasi tutta Italia e i gagliardetti per salutare quello del gruppo di Ventimiglia intitolato al nome del glorioso Caduto. Interverranno pure numerosi giornalisti. Alle ore 10.30, dinanzi al monumento ai Caduti sarà celebrata la Messa al campo dal cappellano dei Gruppi d'azione nizzarda. Alle ore 11 nel Teatro Sociale, Eugenio Bertuetti, direttore della *Gazzetta del Popolo* commemorerà l'eroico giornalista.

ULTIME DI SPORT

La riunione pugilistica romana

Il campione germanico Eder battuto da Michele Palermo

Roma, 23

Agli incontri di pugilato svoltisi per iniziativa della Società Sportiva Parioli, allo Stadio Flaminio, ha assistito una folla numerosa. Tra le autorità erano il Segretario del Partito Serena, il Vicesegretario Mezzasoma, il presidente del Coni, il Federale ed il Prefetto. Gli incontri hanno avuto inizio poco dopo le 18. Subito Proietti di Roma dei pesi leggeri ha battuto Cinicia di Roma per getto della spugna al primo assalto. Quindi Belardinelli di Roma dei pesi mosca ha vinto Tersigni di Roma per prevalenza di punti al termine dei sei assalti.

Nel terzo incontro il Campione d'Italia Oldoini di La Spezia dei pesi medio-massimi, ha battuto Romoli, di Frascati per getto della spugna al sesto assalto degli otto che il confronto comportava.

Si è poi avuto l'incontro principale; quello stabilito in dieci assalti tra il Campione di Germania, Gustavo Eder dei pesi medio-leggeri e Michele Palermo di Napoli. I due pugilatori, risparmiate in un primo tempo le loro energie, si sono presto fortemente impegnati. Palermo fisicamente più massiccio del suo avversario ha dato l'impressione di risentire meno della durezza della lotta. L'equilibrio che aveva caratterizzato la fase iniziale dell'incontro si è andato così spostando via via in suo favore. La reazione di Eder a questo inarrestabile corso della lotta non è stata delle più efficaci. Palermo è riuscito quasi sempre ad annullare il colpo di destro del pugilatore germanico ed a raggiungere a sua volta con sufficiente precisione i bersagli più indicati.

La vittoria è stata così assegnata per unanime decisione dei giudici al pugilatore italiano, che la folla ha calorosamente applaudito. Una calorosissima manifestazione di simpatia è stata anche tributata al pugilatore germanico, dimostratosi combattente tenace, valoroso e cavalleresco.

La riunione si è chiusa dopo il tramonto, con un vivacissimo confronto tra due pugilatori dei pesi leggeri: Fabriani di Roma e Minelli di Bergamo, che al 10.o assalto, ultimo dell'incontro, hanno lottato con lo stesso spirito e con la stessa freschezza del primo. I due meravigliosi contendenti si sono equivalsi nella scherma e nel numero dei colpi piazzati. La giuria ha trovato nel computo un leggero vantaggio di punti per Fabriani e gli ha così assegnata la vittoria.

I campionati giuliani di pattinaggio

Il Ferroviario domina il campo

Ai romani la staffetta degli «assi»

Monfalcone, 23

Con una giornata favorevole si sono svolti ieri sul circuito di Piazza Littorio i campionati regionali di pattinaggio su strada. Pieno successo hanno riportato i pattinatori triestini con Lobianco, Weiss, Merler, la Pischiani e la Mazzoncini. Oltre ottomila persone hanno assistito alle avvincenti competizioni, che si sono chiuse con la emozionante staffetta a coppie all'americana, gara decisasi sul traguardo d'arrivo a favore dei romani della S. S. Parioli.

Ecco i risultati tecnici: Corsa m. 500 (maschile): 1) Weiss Italo, Dopolav. Ferroviario Trieste in 1'1''4/5; 2) Sirtori Giuliano, «Crda» Monfalcone, 3) Lobianco Mario, Ferr. Tr.; 4) Cerne Gabriele, P. I. Tr.; 5) Scatton Nereo, Ferr. Tr.; 6) Fabris Giulio, Solvay Monf.; 7) Benes Guido, idem; 8) Sartoretto Mario, P. I. Tr.; 9) Buttignon Luciano, «Crda» Monf.; 10) Cozzi Carlo, idem.

Corsa m. 500 (femminile): 1) Pischiani Licia, Ferroviario Trieste, in 1'11''1/5; 2) Gei Giacomina, idem, in 1'12''3/5; 3) Mazzoncini Gianna, idem; 4) Arengo Consuelo, idem; 5) Senizzo Laura, idem; 6) Lucchesi Liliana, Dopolavoro interaziendale Pola; 7) Ranieri Evandra, idem; 8) Macorin Silvana, Ferr. Trieste; 9) Bevilacqua Renata, idem.

Corsa m. 10,000 (maschile): 1) Lobianco Mario, Ferroviario Trieste, in 21'24''1/5, alla media oraria di km. 28.526; 2) Cerne Gabriele, Pubblico Imp. Trieste, in 21'25''; 3) Steppi Bruno, Dopolav. interaziendale Pola, in 21'26''2/5; 4) Ukmar Mario, Ferrov. Trieste; 5) Sartoretto Mario, P. I. Trieste; 6) Pocolini Edvino, «Crda» Monfalcone; 7) Cozzi Carlo, idem.

Corsa m. 5000 (femminile): 1) Mazzoncini Gina, Ferroviario Trieste, in 1?'33''3/5; 2) Gei Giacomina, idem, in 13'20''; 3) Ranieri Nella, idem; 4) Macorini Silvana, idem; 5) Senizzo Laura, idem; 6) Orengo Consuelo, id.

Corsa m. 5000 (maschile di III categoria): 1) Merler Guido, P. I. Trieste, in 10'32''2/5, alla media oraria di km. 29.654; 2) Siega Massimo, «Crda» Monfalcone, in 10'32''4/5; 3) Venanzi Giorgio, Ferr. Trieste, in 10'38''2/5; 4) Bellani Giovanni, idem; 5) Paliaga Stelio, Dopol. interaziendale Pola; 6) Musio Giuseppe, Solvay Monfalcone.

Staffetta americana a coppie, metri 10.000: 1) S. S. Parioli Roma (Garganani Arturo e Marchi Alfredo), punti 21, media oraria 31.579; 2) Pubblico Impiego Trieste (Cerne Gabriele e Sartoretto Mario), punti 18, distacco di un metro al traguardo finale; 3) Dopolavoro Ferroviario Trieste (Lamia Giorgio e Ukmar Mario) punti 13; 4) Dopolavoro Ferroviario Trieste, II coppia, (Weiss Italo e Scatton Nereo), punti 8.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il campionato della C virtualmente concluso

Gli arancioni hanno strappato a Rovigo il punto decisivo

Rovigo-Fiumana 0-0

(Dal nostro inviato)

Rovigo, 22

Sul campo del Rovigo i viola del Carnaro, nonostante abbiano dovuto presentarsi privi di Quaresima, il coordinatore del loro attacco, e spostare al centro Volk, con calma, stile e intuizione, hanno portato bellamente in porto, la partita contro gli azzurri locali, che sostenuti dall'indisciplinato pubblico puntavano decisamente al conseguimento di una vittoria contro l'undici, che in questo laborioso campionato di Serie C, è apparso indubbiamente il più regolare del girone A. Il caldo soffocante e le dimensioni ridotte del terreno di gioco, non hanno permesso agli arancioni di svolgere il loro abituale ampio gioco.

Al 6' Dapretto, si è esibito in una stupenda parata; al 15', pressata da Gregar e da Sepich, la difesa locale si è salvata in calcio d'angolo. Il conseguente tiro di Gregar ha creato una mischia presso la casa di Zagagnoni che molto fortunosamente è riuscito ad allontanare la minaccia. Il Rovigo, dopo il 15.o minuto, ha avuto un breve periodo di predominio, durante il quale, su tiro di punizione, Dapretto ha fatto una bella bloccata alta. Poco dopo, Isoardi, l'idolo della folla locale, che noi abbiamo visto all'opera per la prima volta e che non ci ha prodotto una grande impressione, ha mandato alle stelle.

Al 26' il portiere degli arancioni si è esibito in un tuffo col quale ha evitato un quasi sicuro punto in favore dei locali. Un minuto dopo Gregar in piena corsa è stato atterrato da Ballarin, ma l'arbitro non ha ritenuto di concedere la massima punizione; concedendo invece un calcio dal limite che battuto da Volk è stato parato dal portiere con precisione. Nell'ultimo quarto d'ora i tersini fiumani si sono installati a metà campo ed hanno rifornito continuamente il quintetto attaccante che ha assaltato sempre più davvicino la rete dei locali. La sparuta pattuglia dei tifosi del Carnaro, che ha seguito la squadra del cuore nella trasferta polesana ha lanciato a gran voce il suo incitamento ai beniamini, che hanno lavorato tutti efficacemente, ma la sfortuna, la precipitazione e qualche fuorigioco hanno concorso a salvare i locali. Nel complesso, il risultato ci pare abbastanza equo. La Fiumana incasellando un punticino, è ormai sulla soglia del successo finale, tenendo conto dei due incontri casalinghi con l'Ampelea e la Pro Gorizia. Stasera il vecchio gagliardetto della Fiumana garrisce giocondamente e gli arancioni si ripromettono di lottare strenuamente nelle partite di finale per la loro bandiera. Per quel che riguarda il rendimento, va rilevato che i fiumani vanno elogiati in blocco; del Rovigo ci è piaciuta l'ala sinistra e la mediana.

L'operato dell'arbitro Tassini per la verità, complessivamente non è piaciuto anche se ad esso fa un po' difetto la velocità di spostamento.

Fiumana: Dapretto; Bernardis, Maras; Paulini, Loick, Bertoch; Gregar, Sepich, Volk, Coverlizza, Zambelli.

Rovigo: Zagagnoni; Godi, Ballarin; Piccoli, Ravenna, Alberghini; Vilotti, Pola, Isoardi, Andreoli, Tassinari.

ENRICO GAIFAS jun.

Belluno-Grion 1-1 (0-1)

Belluno, 23

Favorita da un tempo splendido si è svolta ieri la partita di ritorno tra la squadra del Fascio Grion di Pola e del Belluno. Numerosi gli spettatori. Il Grion, sceso in campo baldanzoso per la vittoria riportata quattro giorni addietro, partiva deciso all'attacco e al 5', in seguito ad un fallo dell'ala destra Chiabane a danno del mediano Zilli, è intervenuto l'arbitro che espelleva il giocatore bellunese. Ridotti in dieci i locali perdevano l'impeto iniziale e si slegavano, ma altrettanto avveniva anche nelle file della squadra grionese.

Al 15' una bella azione tra Della Pietra e Bortoletti si infrangeva sui piedi del terzino Demenech, ma al 35' Bortoletti insaccava imparabilmente nella rete di Bonetti, portando in vantaggio i nero-stellati.

Nella ripresa la squadra di Pola cala di tono il che dà buone speranze ai fautori del Belluno. Si succedono continui attacchi da parte dei bellunesi che mettono ad ardua prova la difesa avversaria. Qui apparve in tutta la sua mirabile bravura la prontezza, il colpo d'occhio sicuro, lo slancio felino del portiere polese. Ma al 32' Doglioni su passaggio di Turrino con un preciso colpo di testa segnava il pareggio.

Belluno: Bonetti; Vecchini, Demenech; Pozzan, Doglioni, Ghelli; Chiabane, Salvador, Rustia, Cappello, Turrino. *Grion:* Schiffini; Ferraris, Rocco; De Gortes, Bazzi, Zilli; Poggipollini, Della Pietra, Bortoletti, Bratolo, Sollis. Arbitro Neri.

Pro Gorizia-Monfalcone 1-0

Gorizia, 22

A solo quattro giorni di distanza la Pro Gorizia ha riscattato la sconfitta patita ad opera del Treviso ed ha offerto ai propri sostenitori, in verità convenuti non troppo numerosi sul campo Littorio, la soddisfazione d'un successo. Ma ad onore del vero un verdetto di parità avrebbe meglio rispecchiato i valori in campo, in quanto il Monfalcone, sebbene non in giornata di vena, ha saputo controbattere, segnatamente nella ripresa che lo ha visto costantemente all'offensiva, il giuoco degli isontini, imbottigliandoli nella loro area per buoni 35 minuti del secondo tempo. Invece il primo tempo ha registrato una leggera ma continua superiorità dei locali, concretata al 28.o minuto.

Sia nella Pro Gorizia che nel Monfalcone i reparti migliori furono le rispettive mediane; mentre gli attacchi hanno svolto un giuoco improvvisato, poco redditizio, basato per di più sull'individualità dei componenti.

La palla è ai goriziani e già al 5' Auletta impegna Benussi con un pericoloso tiro battuto da lontano. Al 10' e all'11' si hanno due calci d'angolo per la Pro Gorizia, rimasti senza esito. Al 15' altro calcio d'angolo, questa volta per gli ospiti ma il conclusivo tiro di Pellizzola si perde alto, oltre la traversa. Seguono altri due calci d'angolo contro gli ospiti e al 25' è ancora Pellizzola a sciupare una occasione favorevolissima. Sulla rimessa in giuoco, nasce l'azione dell'unica rete della giornata. La consegue Bensa al 28' minuto, su passaggio di Paulin. Benussi tenta la parata, ma riesce solo a sfiorare la palla che s'insacca nell'angolino destro.

Al 4' della ripresa calcio d'angolo per il Monfalcone e Freschi sciupa una facile occasione. Perdura il predominio degli ospiti, protesi tutti alla conquista del pareggio. Brillanti azioni personali di Nicoli, Calligaris e Freschi non hanno successo per la strenua difesa dei goriziani. Seguono ancora due calci d'angolo per il Monfalcone, che non riesce a scardinare la difesa avversaria. Solo negli ultimi minuti i goriziani, svincolatisi dalla pressione avversaria, possono allontanare la costante minaccia e passare al contrattacco.

Pro Gorizia: Cargnelutti; Blason II, Cumar; Rossi, Punteri, Flebus; Bensa, Fedri, Vescovo, Auletta, Paulin.

Monfalcone: Benussi; Bonini, Marchioli: Spangaro, Simonetti, Lui; Pelizzola, Freschi, Nicoli, Zanolla, Calligaris. Arbitro Venutti.

Vita dura per i campioni nella Coppa Italia

Bologna-Livorno 3-1 (1-1)

(Tempi supplementari)

Bologna, 22

Al 5' l'undici livornese conseguiva un bel punto per merito di Stua, dopo una rapida azione di Cattaneo. La partita quindi proseguiva con fasi alterne. Il Bologna pareggiava al 37' per merito di Sdraulig.

Nei due tempi supplementari il Bologna chiudeva gli ospiti nella loro area e alla fine, negli ultimi minuti del secondo tempo, riusciva ad ottenere il definitivo successo: al 1' Puricelli con un preciso tuffo riusciva a realizzare di testa il secondo punto e al 14' Sdaulig con brillante azione conseguiva la terza rete. Arbitro Saracini.

Roma-Novara 2-1

(Interrotta al 45.o di gioco)

Novara, 22

L'incontro si era iniziato sotto i migliori auspici e nulla lasciava prevedere che non se ne sarebbe vista la fine. Al 4' il Novara segnava per merito di Calzolai. Ma ecco il primo episodio che doveva contribuire ad esacerbare il pubblico novarese. Siamo al 30' minuto di gioco e il Novara è all'attacco. In area di rigore Zanetti, che stava per entrare su un pallone, viene atterrato con un classico sgambetto per opera di Acerbi. C'erano, a nostro parere, tutti gli estremi per un rigore, ma Scarpi era di parere contrario e faceva proseguire il gioco tra il clamore del pubblico. Viceversa è la Roma che segna al 34' con Coscia.

Ed ecco un nuovo colpo di scena: al 40' in un pigia pigia in area romana si vedono cadere due giallo-rossi: uno di questi abbraccia la sfera a terra. Anche qui sono evidenti gli estremi per un rigore, ma ancora Scarpi fa proseguire il gioco. I giocatori novaresi sono fermi e i giallo-rossi non hanno difficoltà, al 43', di segnare il secondo punto. La fine del primo tempo veniva accolta con salve di fischi del folto pubblico. Subito dopo viene dato l'annuncio che la partita era sospesa.

Assunte informazioni veniamo a sapere che l'arbitro si rifiutava di proseguire la direzione dell'incontro perchè disse di essere stato colpito da qualche sconsigliato nel corridoio degli spogliatoi. Ci risulta inoltre che il Novara ha sporto reclamo riservandosi di motivarlo. Il comportamento dei dirigenti novaresi è stato ottimo sotto tutti i punti di vista.

Il campionato di Serie B

I risultati

Modena-*Savona 1-0
*Brescia-Alessandria 2-0
*Padova-Liguria 0-0
*Vicenza-Spezia 2-2
*Verona-Siena 3-2
*Fanfulla-Macerata 1-0
*Pro Vercelli-Anconitana 1-1

Per il titolo giuliano ragazzi

Udinese-Triestina 0-0

Udine, 23

Essendosi dovuta ripetere la finale per l'assegnazione del titolo di campione della Venezia Giulia della categoria ragazzi (vinto nella prima edizione dall'Udinese a Monfalcone), si sono trovate ieri di fronte, in mattinata, al calciodromo Moretti, le squadre dell'Udinese e della Triestina.

La contesa si è conclusa a reti inviolate e se nell'insieme l'Udinese ha di preferenza tenuto in mano l'iniziativa, va anche detto che i ragazzi rosso-alabardati hanno saputo destreggiarsi con sufficiente abilità per sfuggire alla sconfitta.

Nel primo tempo si è avuto un palo di Stellin al 18, ed al 23' un tiro piazzato contro l'Udinese. Nella ripresa al 29' è stato sterilmente battuto un calcio d'angolo contro la Triestina.

Udinese: De Reggi; Colovatti e Cumini; Dal Pont, Chiavegatto e Baldassi; Cecchini, Passerino, Stellin, Della Rosa e Colonnello. *Triestina:* Michelazzi; Pressel e Bellini; Poropat, Sessa e Stavoli; Redoli, Brigante, Fersi, Dodini e Costanzo II.

Ottimi risultati tecnici a Torino

nella riunione di atletica femminile

La triestina Ballaben prima nel giavellotto

Torino, 23

Alla presenza di 3500 persone si è svolta ieri la manifestazione nazionale del premio Reale Società Ginnastica, di atletica femminile, che ha ottenuto un brillante successo, sia per i risultati tecnici come per l'imponente partecipazione delle atlete. Nella staffetta 4 per 200 è stato battuto il primato nazionale della specialità, mentre la triestina Ballaben si è imposta con una bella misura nel lancio del giavellotto.

Ecco i risultati: Getto del peso: 1) Grossi, Filotecnica Milano m. 11.73; 3) Ballaben, Pubblico Impiego Trieste, m. 10.62. Corsa piana m. 200: 1) Cattaneo, Filotecnica Milano, in 26"4/10. Salto in lungo: 1) Piccinini, Venchi Unica Torino, m. 5.01. Lancio del giavellotto: 1) Ballaben, Pubblico Impiego Trieste, m. 38.42; 4) Comin, Pubblico Impiego Trieste, m. 29.40. Metri 80 a ostacoli: 1) Valla, Parioli Roma, in 12"5/10; 4) Comlu, Pubblico Impiego Trieste, in 13"2/10. Metri 100: 1) Lucchini, Venchi Unica Torino, in 12"5/10. Metri 200: 1) Gilberti, Bingo di Roma, in 27"4/10. Salto in alto: 1) Aldrovandi, Ducati di Bologna, m. 1.50. Lancio del disco: 1) Beccari, Venchi Unica di Torino, m. 38.39. Staffetta 4 per 200: 1) Filotecnica Milano in 1'48"5/10 (nuovo primato italiano).

La classifica per società vede in testa la Venchi Unica di Torino con punti 63.50.

I migliori esponenti dell'atletica ai campionati a squadre del Dopolavoro

Domenica prossima avrà luogo allo Stadio comunale del «Littorio» la prima delle sei riunioni di atletica leggera, fissata per l'assegnazione del titolo di campione dopolavoristico triestino a squadre a. XIX. All'interessante competizione, che è organizzata dal Dopolavoro aziendale «Ilva», hanno aderito i migliori esponenti dell'atletica leggera, tutti iscritti nei vari Dopolavoro cittadini, che non mancheranno di dar vita a belle gare.

I campionati federali di pugilato della G.I.L.

Come già annunciato, si svolgeranno mercoledì 28 corr. alle 20.30 nella sede del Gruppo rionale fascista «Antonio Zitos» i campionati federali di pugilato organizzati dal Comando federale della «Gil» Trieste. La vigilia medica e il sorteggio degli incontri avverrà lunedì alle 11.45 di mercoledì nella palestra del Gruppo «Antonio Zitos». Gli eventuali incontri di eliminazione si svolgeranno nel pomeriggio alle 16. Il Comando organizzatore ha disposto che i prezzi siano popolarissimi.

La caduta del vento annulla

la prima regata delle jole olimpioniche

Le autorità presenti alla lieta inaugurazione

S'era iniziata sotto i migliori auspici questa importante competizione velica, che aveva radunato nella nostra città tutti i migliori specialisti in «jole» olimpionica: bella giornata di sole, un mare tersissimo ed un propizio vento di maestro erano tutti elementi sufficenti ad assicurare alla giornata di apertura il più lieto successo sportivo e tecnico, col contorno non meno desiderato di un pubblico foltissimo che nella sede dell'«Adriaco» e lungo le rive si era dato convegno per assistere alle brillanti evoluzioni degli eccellenti competitori.

Dopo il rito dell'alza bandiera, effettuatosi alla presenza del Prefetto e delle altre autorità cittadine e il minuto di raccoglimento per gli eroici nostri Caduti, i dodici regatanti, suddivisi in due batterie, avevano raggiunto la boa di partenza, accingendosi a fare sfoggio della loro abilità. Alla bonaccia del mattino era succeduto un leggero vento di maestro, cosicchè le partenze delle 12 imbarcazioni, svoltesi a pochi minuti di distanza, avevano dato luogo alle più ottimistiche previsioni sul regolare svolgimento della regata. Questa si iniziava infatti nel modo più propizio e già l'abilità dei più quotati cominciava a prevalere (Cernischi di Monfalcone aveva ben presto lasciato nella scia tutti i suoi avversari e nell'altra batteria stava facendosi luce «Moscovita F.»), quando il vento cominciò a fare i capricci, poi si intestardì a negare il suo indispensabile concorso alla competizione, costringendo la giuria a far desistere dalla lotta gli spazientiti navigatori.

Rimandata al pomeriggio la prima prova, il successo non volle premiare la tenacia degli organizzatori e dei concorrenti, perchè dopo un nuovo conato, Eolo si accomiatò definitivamente, rendendo nulla la prima giornata di gare, nella quale si sarebbero dovute correre due prove.

Auguriamoci che oggi le cose vadano meglio e che lo spirito bellicoso dei competitori valentissimi trovi una migliore disposizione da parte dell'imbronciato dio dei «refoli». Il programma odierno, vento permettendo, sarà lievemente modificato, tentandosi in caso favorevole il ricupero di una delle due prove sfumate ieri.

Domani s'iniziano a Trieste i campionati femminili di fioretto

Promessa di una partecipazione totalitaria

A questi campionati nazionali di scherma è assicurato il più lieto successo, grazie alla partecipazione totalitaria delle migliori fiorettiste italiane e delle più agguerrite società che coltivano tuttora intensamente questa bellissima attività sportiva.

L'onore che la F. I. S. ha voluto offrire alla nostra città, designandola a sede di questo torneo che per la prima volta viene disputato in Italia, ha trovato la piena comprensione dei nostri dirigenti e delle schermitrici locali, cosicchè è da prevedersi che, attorno alle pedane che verranno installate nell'ampia palestra di via Rossetti, una nutrita folla di appassionati e di competenti della nobilissima arte festeggierà le valorose competitrici ed i loro maestri.

I premi sono numerosi, l'importanza della competizione è manifesta, la capacità organizzativa della Società Ginnastica Triestina è ben nota, per cui è previsto un successo tecnico, sportivo e propagandistico di prim'ordine a questa riunione, che in due giornate di gare attraenti dovrà designare la società più agguerrita del Regno nella scherma femminile.

I dirigenti della F. I. S. hanno confermato il loro intervento ai campionati, che verranno diretti da un competente del valore del dott. Dino Rastelli, presidente del Gruppo schermistico arbitrale.

E' assicurata la partecipazione di tutte le schermitrici di I categoria, e oltre alle triestine Struckel e Lorenzoni vedremo in campo la Cei e la Macchiorlatti di Torino, la Cesari (campione d'Italia) di Genova, la Libera di Roma.

La Velasco di Napoli (I categoria e 2.a classificata ai Campionati italiani) tirerà sotto i colori della R. Soc. Ginnastica Triestina, che è riuscita ad assicurarsi il concorso di una delle più temibili lame in gonnella.

Fra le «seconda categoria» saranno presenti la Battaglia, la Ruocco, Alessandrini, Alterio, Bottero, Bozzo, De Ponti, Scatolero, Spadaro, Zanetti.

La nostra Lorenzoni, che in allenamento aveva sofferto una distorsione, in seguito a pronte ed energiche cure deve già considerarsi ristabilita. Certo questo incidente ha nociuto all'allenamento dell'atleta, ma non c'è dubbio che essa saprà farsi ugualmente onore e darà un prezioso contributo alla squadra della Ginnastica Triestina, che con l'intervento della Velasco si presenta come la favorita della competizione.

I campionati avranno inizio sabato mattina, per proseguire poi al pomeriggio e l'identico programma si avrà domenica.

Vittorie del Tennis Fiume e del "Crda,,

nel campionato femminile di terza serie

La selezione Trieste-Fiume per i campionati nazionali femminili tennistici di terza categoria, si è svolta ieri sui campi del Tennis Triestino e del Dopolavoro C. R. D. A., dinanzi ad un numeroso pubblico di appassionati.

Le due copple che difendevano i colori del Tennis Triestino sono state entrambe poco fortunate nel duplice confronto con le fortissime racchette del Circolo Tennis Fiume e con le salde rappresentanti del C. R. D. A., pur mettendo in vista una volontà agonistica non comune e promettenti doti tecniche.

Alle fiumane sorelle Mogorovich, due atlete di prim'ordine per valentia e qualità stilistiche, è stato facile riportare un netto successo sia nei due singolari che nel doppio contro la squadra B del Tennis Triestino, formata dalla Favento e dalla Mauri. La De Favento ha avuto un'ammirata ripresa nella seconda partita, riuscendo a portarsi a 4 pari, ma poi doveva cedere al finale fortissimo della D. Mogorovich, che si aggiudicava così per 6 a 1, 6 a 4 la vittoria.

Più indeciso e combattuto è riuscito invece l'incontro fra le due squadre concittadine, perchè la Santi Pierina impegnava a fondo la Saffaro, vincendo la prima partita e perdendo solo alla terza, dopo una strenua difesa che ha suscitato vivissimi applausi nel pubblico. Il doppio si protraeva pure per tre partite ed il C.R.D.A. dopo essersi aggiudicato la prima per 6 a 3, doveva cedere alle rivali del Tennis Triestino la seconda per 1 a 6. La terza partita veniva condotta con alterne sorti, ma l'efficienza della Santi, non compromessa dallo sforzo prolungato sostenuto nell'incontro di singolare, permetteva alle rappresentanti del Tennis Triestino di cogliere il punto della bandiera.

Le gare sono state dirette dai giudici-arbitri Pittana e dott. Armani, coadiuvati da Zar e dal prof. Maucci.

Ecco i risultati:

Circolo del Tennis Fiume b. *Tennis Triestino B.* per 3 vittorie a 0. Dettaglio: Singolari: Mogorovich D. (Fiume) b. De Favento (Trieste) 6 a 1, 6 a 4; Mogorovich M. (F.) b. Mauri (T.) 6 a 2, 6 a 1. Doppio: Sorelle Mogorovich (F.) b. De Favento-Mauri (T.) 6 a 0, 6 a 1.

Dop. C.R.D.A. b. *Tennis Triestino A* per 2 vittorie a una. Dettaglio: Singolari: Damiani (C.R.D.A.) b. Melingò (T.) 6 a 2, 6 a 2; Saffaro (C.R.D.A.) b. Santi Pierina (T.) 5 a 7, 6 a 4, 6 a 3. Doppio: Melingò-Santi (T.) b. Damiani-Saffaro (C.R.D.A.) 6 a 3, 1 a 6, 6 a 4.

Il successo della riunione pugilistica per le Forze Armate a Monfalcone

Monfalcone, 23

Lusinghiero successo ha riportato la manifestazione pugilistica organizzata dalla locale compagnia «Arditi» a favore delle Forze Armate. Circa mille persone, fra le quali quattrocento rappresentanti le Forze Armate, compresi molti ufficiali e autorità locali, presenziarono alla riunione, svoltasi al campo Ciano. Ecco i risultati degli incontri: Pesi carta: Rana (Trieste) e Ruggi (Trieste) fanno incontro di esibizione senza decisione; pesi mosca: Offidami («Gil» Monfalcone) batte ai punti Zorzenon (Morara - Sassi, Trieste); pesi mosca: Volpi («Crda» Monfalcone) batte ai punti Falchi («Gil», Monfalcone); pesi gallo: Cavenago («Crda» Monfalcone) batte ai punti Marecusa («Comisso» Trieste); pesi medio leggeri: Genzo («Crda» Monfalcone) e Sfiligoi («Gil» Monfalcone) fanno incontro nullo; pesi mosca: Bigno («Gil» Monfalcone) batte ai punti Rocca (Trieste); pesi leggeri: Martinelli («Gil» Monfalcone) e Torello («Comisso», Trieste) fanno incontro nullo.

RADIO

23 maggio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15 e 14.25: Musiche per orchestra. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Orchestra Cetra. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): Concerto del coro dell'Accademia femminile della G. I. L. di Orvieto. 21: Orchestra d'archi. 21.20: «Il viaggio di Felicita Colombo», di G. Adami (V puntata). 21.40: Concerto del violinista Enrico Campajola; al pianoforte: Giovanni Bonfiglioli. 22.10: Corpo musicale della R. Aeronautica dir. dal m.o Di Miniello.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Orchestrina Zeme. 20.40 (onda m. 230,2): Musica varia diretta dal m.o Fragna. 21.15: Musiche da filmi (dischi). 21.45: «La ragazza della giostra», un atto radiofonico di E. Bassano. 22.15 (circa): Orchestra dir. dal m.o Angelini.

SPETTACOLI E CINE

ROSSETTI. 26 maggio debutto Grande Comp. Durot con «Primarosa».
NAZIONALE. 16.15: Ult. giorno: «Notte d'incanto», con Marika Rökk.
EXCELSIOR. 16: «Mani liberate» con Brigitte Horney, Olga Tschechowa.
PRINCIPE. 15.45: «Sherlock Holmes», giallo poliziesco, con Hans Albers.
FILODRAMMATICO. 15.30: I visione «Un'avventura a Sarajevo». M. Tasnady e Comp. Cecchelin in «Le disgrazie di Cecchelin» e grande var.
FENICE. 16.30: «San Giovanni decollato», con Totò, T. De Filippo, Coop.
ITALIA. 16: «Piccolo alpino», film d'eccezione, romanzo di Salvator Gotta con E. Sannangelo, M. Ferrari.
REGINA. 16: «Il documento», delizioso film comico con l'adorabile Maria Denis.
IMPERO. 16: «I tre diavoli», con Jean Gabin, Annabella e Fernand Gravey. Un successo dell'I.C.I.
REALE. 16: «Ridi Pagliaccio», con Fosco Giachetti e Laura Solari.
GARIBALDI. 16: «Boccaccio», con Clara Calamai e O. Valenti.
MASSIMO. 16: «La grande corsa», avventuroso dramma, con Roger Daniel, Dolores Costello.
NOVO CINE. 16: «Senza domani», con Michele Morgan. Delizioso.
MODERNO. 16: «Mirko il monello» e «La donna perduta».
ODEON. 15.30: «Ballo al castello» con Alida Valli. Un gran succ. italiano!
SAVOIA. 15.30: «Così comincia l'amore», con Jessie Matthews.
ARMONIA. 15.30: «La cortigiana di Siviglia», con Imperio Argentina.
POPOLO. 15.30: «Ritorno all'amore», C. Parker, la donna del destino e «Piccola canaglia», G. Callix.
AZZURRO. 15.30: «Il delatore», Edmund Lowe e Ann Todd.
RADIO. 15.30: «La Venere dell'oro», Mireille Balin, J. Copeau. Ridolini.
VITTORIA. 16: «Il barbiere di Siviglia», musicale con Estrelita Castro.
CENTRALE. 15.30: «La notte delle beffe», A. Nazzari. Segue comica.
ADUA. 15: «La mia canzone al vento», con G. Lugo. Segue: «Agguati».
VENEZIA. 15.30: «Casa lontana», B. Gigli e «Una donna vivace», gr. succ.
BELVEDERE. 15.30: «L'oro del West» Smith Ballew, Heather Angel. Ridol.
ARGENTINA. 15.30: «L'amato vagabondo». Maurice Chevalier. Brillante.
CARDUCCI. 14.30: «Imputato alzatevi», Macario e «Antro della morte».

BOTTEGA DEL VINO - Castello di S. Giusto (tel. 63-97). Seralmente concertino.
TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 50-15). Seralm. orchestrina. Giardino.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Trasc. un'allegra serata. Giardino.
«I TRE PORCELLINI» (Foscolo 28 - tel. 4397). Taverna gaia. Vini scelti.

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucio, Quinziano, Giuliano.

CORRISPONDENZA APERTA

Assò di picchè. L'adulterio è perseguibile a querela di parte e questa può essere presentata una volta sola — evidentemente — entro tre mesi da quando il coniuge ha avuto conoscenza dell'adulterio.

Serena. Vi consigliamo di rivolgervi al nostro Civico Museo di Storia ed Arte, al n. 15 di via della Cattedrale. L'orario per le consultazioni è dalle 10 alle 11 di tutti i giorni feriali.

Sorella lontana. Dovreste precisare meglio ciò che desiderate sapere. Se volete ottenere gli alimenti dal marito a favore dei ragazzi e della moglie basta che vi rivolgiate ad un avvocato che penserà al da farsi. Se intendete aiutare la «disgraziata moglie» con lo impedire che il padre si prenda i ragazzi, basta che questi rimangano dove sono e sono abbastanza lontani...

Casetta. Il secondo creditore può senz'altro far iscrivere l'ipoteca. Sarebbe però onesto che voi avvisiate di ciò il primo creditore affinchè volendo, possa lui per primo prendere garanzie reali sull'immobile per il credito residuo.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

RAGAZZA offresi anche fuori Trieste, praticissima trattoria, bar, albergo. Via Commerciale 13-I, sinistra. 46483 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

PRESTASERVIZI cercasi per intera giornata. Via Valussi 9. 67102 B

VEDOVA guerra cercasi, senza figli, 25-30-enne, onesta, bella presenza, tutto fare, per distinta famiglia, trattamento famigliare. Scrivere inviando fotografia: Guadalupi, Mattioli 8, Gorizia. 67015 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CONTABILE-bilancista provetto corrispondente concetto italiano tedesco occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 17336 C. Unione Pubblicità.

CONTABILE esperto riordinamenti, bilanci, perfetto corrispondente tedesco, italiano, francese, offresi mezza giornata, singole ore. Offerte Cassetta 17422 C, Unione Pubblicità. 17422 C

SIGNORA anziana pratica direzione casa, brava cuoca, lunghi attestati, offresi. Cassetta 17384 C, Unione Pubbl.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa. «Confezioni Roma», via Genova n. 19. 16867 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 67104 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

CALZOLAIO capace per riparazioni cercasi. Via Raffineria 3. 67099 D

CONTADINA cercasi tutto fare, casa campagna signorile, dintorni Roma. Scrivere: ing. Cardoni Renato, Roma, casella postale D-7005. 5312 D

FOTOGRAFA per studio e produttori per articoli rateali cercansi. Scrivere: Niccoli Mirto, Pola. 46502 D

GARZONA sarta uomo, 25 settimanali, cercasi. Carducci 47. 17444 D

LAVORANTE barbiere capace cerca Salone Campo S. Giacomo 18. Posto stabile. 17447 D

OPERATORE fotografo capace cercasi prontamente. Scrivere indicando condizioni: Foto Fantini, Fiume. 67005 D

PARCHETTISTA cercasi. Indirizzo al Piccolo. 17441 D

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO bellissimo, centrale, comodità, una-più persone, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6394 F

CAMERA semilibera bella, pulitissima, Viale XX Settembre 21, quarto, destra. 0017392 F

CAMERA matrimoniale, salotto, con comodo cucina, affittasi centro. Rivolgersi Bar San Spiridione 12. 17439 F

CAMERA mobiliata semilibera affittasi. Ginnastica 43-I, Maglich. 67096 F

MATRIMONIALE, attigua; oppure sola, distintissima, vitto. Manzoni 2, primo, sinistra. 17442 F

MATRIMONIALE soleggiata, con o senza comodo cucina, affittasi. Torrebianca 41, terzo, Giorgini. 17440 F

STANZETTA mobiliata affittasi persona distinta. Boccaccio 7, primo, porta 6. 17443 F

STANZINO chiaro mobiliato affittasi signorina preferibilmente sarta. Udine 18, terzo. 67107 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI titolo studio, inferiori, superiori; seralmente cinquanta mensili. Diaz 3. 6375 G

ABBREVIATE, studenti diciottenni! Corsi economici, preparazioni accuratissime. Via Diaz 3. 6376 G

AL POLIGLOTTA imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche stagione estiva. 2 G

ALLIEVI, genitori liberateVi qualsiasi preoccupazione! Corsi speciali riparazioni; spesa unica duecentocinquanta. Diaz 3. Inviamo circolare informativa, telefonando 52-63. 6377 G

ESAMI riparazione qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Zanetti 8 (traversale Battisti). Scuola. 17192 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CATENELLA oro, con croce oro argento diamanti, smarrita mercoledì sera piazza Goldoni-piazza Garibaldi. Mancia generosa riportandola al Piccolo. 17437 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI soleggiati, casa nuova 2 stanze stanzino bagno, cucina termosifone, affittansi. Via F. Severo n. 82. 67093 I

APPARTAMENTI subito e luglio da 2 stanze, stanzino, cucina, soleggiati, casa nuova, affittansi. Via Concordia n. 13. 67091 I

APPARTAMENTI due camere, cameretta, cucina gas, bagno installato, cantinetta, chiosco, soleggiato, da lire 280-300. Indirizzo Piccolo. 67026 I

APPARTAMENTO centrale 3 stanze, bagno installato, stanzino, cucina, termosifone, affittasi. Via Rossetti 16-II. 67092 I

APPARTAMENTO sette stanze, termosifone, bagno installato, ascensore, affittasi. Via Geppa 17, terzo. 67090 I

APPARTAMENTO tre camere, cucina, mensili lire 200, affittasi prontamente. Via Rossetti 47. 67108 I

SGABUZZINO atrio Madonna Mare 2, per lavoratorio, recapito, affitta portinaia. 67105 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

MAGAZZINI uso negozio cercansi; quartieri del porto, piazza Perugino, piazza Garibaldi, Ospedale, Giardini Pubblici, superficie circa 500 mq. si rileverebbe esistente esercizio, lunga affittanza. Scrivere dando ampie delucidazioni. Cassetta 4288 L, Unione Pubblicità. 4288 L

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le manifestazioni di affetto tributate al loro caro

GIOVANNI RUMIEL

la **moglie**, i **fratelli** e gli altri congiunti tutti, vivamente ringraziano quanti vollero rendere omaggio alla memoria del loro indimenticabile Estinto, e particolarmente la Federazione Combattenti di Gorizia, il Gruppo Rionale «Corridoni», il Comando della IV Coorte Milizia Artiglieria Contraerei e tutte le altre autorità, enti e rappresentanze.

Gorizia, 23 maggio 1941-XIX.

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

BANCO da falegname vendesi, condizioni buonissime. Foscolo 5. 67098 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Madonnina 11-III, sinistra. 17411 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 67103 M

TAPPETO orientale 200 per 300 grandioso affarone, 480; splendido scendiletto 75. Piazza Ciano 13. 67027 M

TRITACARNE Vittoria, frigorifero per ristorante macelleria, occasione vendonsi. Bar Corso. 46536 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, rottami vetro, comperansi. Telefono 45-26, via Pane 6. 16873 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A bassissimi prezzi assortimento attaccapanni, cucine, matrimoniali, mobili ufficio, salottiletto, carrozzine, lettini, Rossetti 4, «Alabarda». 46421 NN

A prezzi convenientissimi troverete bellissime cucine, matrimoniali, comperando soltanto Foscolo 5. 67097 NN

ATTACCAPANNI 130, materassi lana cascame 160, cucine, matrimoniali, pranzo, salottiletto, divaniletto, armadi combinati, lettini, carrozzine. Risparmierete esclusivamente Tarabochia 6. 46430 NN

LETTO pieghevole, quasi nuovo, con materasso; piccola scrivania; mandolino, quadri bollitore a gas vendonsi. Indirizzo Piccolo. 67095 NN

SALOTTO in stile vendesi. Indirizzo al Piccolo. 67073 NN

SALOTTO ottimo stato vendesi occasione. Rossetti 11, porta 6. 17446 NN

STANZA pranzo stile viennese vendesi prontamente. Esclusi rivenditori. Visitare dalle 9 alle 10, viale Sonnino 43, terzo, sinistra. 17438 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ACQUISTANSI brillanti, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, pagando prezzi massimi. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ACQUISTASI: argenteria, brillanti, oro, orologi; disimpegnansi polizze. Spina, Imbriani 2. 46461 O

ACQUISTASI argenteria brillanti oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 17288 O

Il 21 corrente, a soli 21 anni, fiore della gioventù è spenta la nostra adorata

Eleonora Gherla

Profondamente addolorati ne dànno il triste annunzio i genitori CARLO e GIUSEPPINA e la sorella LIDIA.

I funerali seguiranno oggi di alle ore 17, da Opicina, campagna 561.

Villa Opicina, 23 maggio 1941

ARGENTERIA brillanti oro acquistansi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, n. 40.

ARGENTERIA, oro, brillanti acquistansi ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vitt. Em. 39. telefono 83-61.

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L.

GASSOGENI Dux, Tallero, per carri, trattori agricoli, impianti industriali, esclusiva autofficina zelli, Udine, tel. 703.

VELIERO portata superiore nellate, acquisterebbesi oppure rebbesi motore marino 90 cavalli fette condizioni. Offerte Cassetta Q. Unione Pubblicità.

Capitali - Società - Cess.
cent. 70 la parola. Minimo L.

PRIMARIO botteghino frutta si, avviatissimo, paraggi Giulia si causa ritiro. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L.

OPICINA villino conforto orto autorimessa 65.000 vendesi Caffè Sanità, Sandro.

TENUTA 1050 campi Veneto, milione 150.000, coloniche 18, le, terreno ottimo ben sistemato frumenti, gelsi, ecc., vendesi ni 400.000. Altri 660 campi 300 campi 2.000.000. Virgili, Rossini

VILLA Scorcola-Romagna, stanze, cameretta, 2 camerini completo, termosifone, cantina de giardino fruttifero, vendesi Virgili, Rossini 14.